



Note su Solaris 9 9/02 (Edizione per piattaforma SPARC)

Sun Microsystems, Inc.
4150 Network Circle
Santa Clara, CA 95054
U.S.A.

N. di parte: 816-6192-10
Ottobre 2002

Copyright 2002 Sun Microsystems, Inc. 4150 Network Circle, Santa Clara, CA 95054 U.S.A. Tutti i diritti riservati.

Questo prodotto o documento è protetto da copyright ed è distribuito sotto licenze che ne limitano l'uso, la copia, la distribuzione e la decompilazione. Nessuna parte di questo prodotto o documento può essere riprodotta, in qualunque forma o con qualunque mezzo, senza la previa autorizzazione scritta di Sun e dei suoi eventuali concessionari di licenza. I prodotti software di terze parti utilizzati in questo prodotto, incluse le tecnologie dei font, sono protetti da copyright e concessi in licenza dai fornitori di font Sun.

Alcune parti di questo prodotto possono essere derivate dai sistemi Berkeley BSD, distribuiti su licenza dalla University of California. UNIX è un marchio registrato negli Stati Uniti e in altri paesi ed è distribuito in licenza esclusivamente da X/Open Company, Ltd.

Sun, Sun Microsystems, il logo Sun, docs.sun.com, AnswerBook, AnswerBook2, Java, JDK, Solaris JumpStart, SunOS, OpenWindows, XView, JavaSpaces, SunSolve, iPlanet Directory Server, Sun4U, Sun StorEdge, Solstice AdminSuite, SunInstall e Solaris sono marchi, marchi registrati o marchi di servizi di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. Tutti i marchi SPARC sono utilizzati su licenza e sono marchi o marchi registrati di SPARC International, Inc. negli Stati Uniti e in altri paesi. I prodotti con marchio SPARC sono basati su un'architettura sviluppata da Sun Microsystems, Inc. PostScript è un marchio o un marchio registrato di Adobe Systems, Incorporated, che può essere registrato in alcune giurisdizioni. Netscape(TM) è un marchio o un marchio registrato di Netscape Communications Corporation. Netscape(TM) Communicator è un marchio o un marchio registrato di Netscape Communications Corporation.

OPEN LOOK e l'interfaccia utente grafica Sun™ sono state sviluppate da Sun Microsystems, Inc. per i propri utenti e licenziatari. Sun riconosce gli sforzi innovativi di Xerox nella ricerca e nello sviluppo del concetto di interfaccia utente grafica o visiva per l'industria informatica. Sun detiene una licenza non esclusiva di Xerox per la Xerox Graphical User Interface (Interfaccia utente grafica Xerox); tale licenza copre anche i licenziatari Sun che implementano le interfacce utente grafiche OPEN LOOK e che rispettano gli accordi stabiliti nei contratti di licenza Sun.

Acquisizioni federali: Software commerciale- Gli utenti governativi sono soggetti a termini e condizioni di licenza standard.

QUESTA DOCUMENTAZIONE VIENE FORNITA SENZA ALCUNA CONDIZIONE O GARANZIA IMPLICITA O ESPLICITA, INCLUSE EVENTUALI GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALITÀ, IDONEITÀ A UN DETERMINATO SCOPO O NON VIOLAZIONE, FATTA ECCEZIONE PER LE RESPONSABILITÀ RICONOSCIUTE DALLA LEGGE.

Copyright 2002 Sun Microsystems, Inc. 4150 Network Circle, Santa Clara, CA 95054 U.S.A. Tous droits réservés

Ce produit ou document est protégé par un copyright et distribué avec des licences qui en restreignent l'utilisation, la copie, la distribution, et la décompilation. Aucune partie de ce produit ou document ne peut être reproduite sous aucune forme, par quelque moyen que ce soit, sans l'autorisation préalable et écrite de Sun et de ses bailleurs de licence, s'il y en a. Le logiciel détenu par des tiers, et qui comprend la technologie relative aux polices de caractères, est protégé par un copyright et licencié par des fournisseurs de Sun.

Des parties de ce produit pourront être dérivées du système Berkeley BSD licenciés par l'Université de Californie. UNIX est une marque déposée aux Etats-Unis et dans d'autres pays et licenciée exclusivement par X/Open Company, Ltd.

Sun, Sun Microsystems, le logo Sun, docs.sun.com, AnswerBook, AnswerBook2, Java, JDK, Solaris JumpStart, SunOS, OpenWindows, XView, JavaSpaces, SunSolve, iPlanet Directory Server, Sun4U, Sun StorEdge, Solstice AdminSuite, SunInstall et Solaris sont des marques de fabrique ou des marques déposées, ou marques de service, de Sun Microsystems, Inc. aux Etats-Unis et dans d'autres pays. Toutes les marques SPARC sont utilisées sous licence et sont des marques de fabrique ou des marques déposées de SPARC International, Inc. aux Etats-Unis et dans d'autres pays. Les produits portant les marques SPARC sont basés sur une architecture développée par Sun Microsystems, Inc. PostScript est une marque de fabrique d'Adobe Systems, Incorporated, laquelle pourrait être déposée dans certaines juridictions. Netscape Navigator est une marque de Netscape Communications Corporation. Netscape est une marque de Netscape Communications Corporation aux Etats-Unis et dans d'autres pays.

L'interface d'utilisation graphique OPEN LOOK et Sun™ a été développée par Sun Microsystems, Inc. pour ses utilisateurs et licenciés. Sun reconnaît les efforts de pionniers de Xerox pour la recherche et le développement du concept des interfaces d'utilisation visuelle ou graphique pour l'industrie de l'informatique. Sun détient une licence non exclusive de Xerox sur l'interface d'utilisation graphique Xerox, cette licence couvrant également les licenciés de Sun qui mettent en place l'interface d'utilisation graphique OPEN LOOK et qui en outre se conforment aux licences écrites de Sun.

CETTE PUBLICATION EST FOURNIE "EN L'ETAT" ET AUCUNE GARANTIE, EXPRESSE OU IMPLICITE, N'EST ACCORDEE, Y COMPRIS DES GARANTIES CONCERNANT LA VALEUR MARCHANDE, L'APTITUDE DE LA PUBLICATION A REPONDRE A UNE UTILISATION PARTICULIERE, OU LE FAIT QU'ELLE NE SOIT PAS CONTREFAISANTE DE PRODUIT DE TIERS. CE DENI DE GARANTIE NE S'APPLIQUERAIT PAS, DANS LA MESURE OU IL SERAIT TENU JURIDIQUEMENT NUL ET NON Avenu.



Adobe PostScript

020729@4333



Indice

Prefazione 9

Problemi di installazione 13

Problema di installazione dello swap 13

La slice di swap viene impostata sul primo cilindro disponibile del disco 13

Problema del metodo JumpStart personalizzato di Solaris 14

Il profilo JumpStart predefinito di Solaris non permette di installare più versioni locali sui dischi di piccole dimensioni 14

Fattori da considerare prima di installare Solaris 9 dal DVD 14

Avvio dal DVD di Solaris 9 9/02 14

Fattori da considerare prima di installare Solaris 9 9/02 dal DVD 14

Solaris 9 9/02 non installa automaticamente i package di localizzazione di Netscape 6.2.3 dal DVD o dal CD (4709348) 14

Il boot dal DVD di Solaris non riesce con il DVD-ROM Toshiba SD-M1401 (4467424) 15

I supporti con file system UFS o UDFS non vengono attivati quando inseriti più volte (4638163) 15

Non è possibile accedere ai dati del DVD di Solaris 9 9/02 dagli ambienti operativi Solaris 2.6 e Solaris 7 (4511090) 16

Problemi di installazione 17

I sistemi con più interfacce identificano tutte le interfacce come utilizzabili dopo l'installazione o l'aggiornamento (4640568) 17

Problemi che si verificano durante l'installazione dal CD "Solaris 9 9/02 Software 1 of 2" 17

Messaggi di avvertimento durante la creazione di un file system (4189127) 17

Aggiornamento 18

Non è possibile accedere alle reti di memorizzazione con SUNWsan dall'ambiente operativo Solaris 9 9/02 18

La versione 2.1 della Solaris Management Console non è compatibile con le versioni 1.0, 1.0.1 e 1.0.2 18

Problemi di installazione che si verificano durante l'aggiornamento 20

Live Upgrade non aggiorna il file `/etc/group` dell'ambiente di boot quando installa un archivio Solaris Flash (4683186) 20

Il comando `luupgrade` non aggiunge le patch quando si specifica l'elenco delle patch (4679511) 21

La rimozione del package `SUNWjxcft` registra un errore nell'aggiornamento dall'ambiente operativo Solaris 8 Operating a Solaris 9 9/02 (4525236) 21

L'aggiornamento dall'ambiente operativo Solaris 8 può creare meccanismi di privacy Kerberos ridondanti (4672740) 22

Gli script `preremove` nei package ALC (Asian Localization Center) di Solaris 9 e Solaris 9 9/02 non vengono eseguiti correttamente durante l'aggiornamento (4707449) 23

L'aggiornamento a Solaris 9 9/02 disabilita il daemon della Secure Shell (`sshd`) (4626093) 24

L'aggiornamento non riesce se la capacità di `/export` è quasi esaurita (4409601) 24

Aggiornamento di server e client diskless (4363078) 24

Aggiornamento del data store JavaSpaces per prevenire perdite di dati WBEM (4365035) 25

Problemi di Solaris a 64 bit 25

I sistemi Sun UltraSPARC (Sun4U) possono richiedere un aggiornamento della flash PROM di boot 25

CD della documentazione 26

Non è possibile installare i package della documentazione con nomi più lunghi di nove caratteri sui server di documenti che utilizzano gli ambienti operativi Solaris 2.6, 7 e 8 26

Problemi di installazione del CD della documentazione 27

La modalità di disinstallazione dell'utility `uninstaller` contenuta nel CD della documentazione di Solaris 9 9/02 non funziona correttamente (4675797) 27

In alcune versioni locali, il CD di installazione di Solaris 9 9/02 non richiede il CD "Solaris 9 Documentation 2 of 2" (4668033) 27

Il CD "Solaris 9 9/02 Documentation 2 of 2" installa automaticamente la documentazione in cinese semplificato (4673521) 27

La finestra di verifica del CD della documentazione non viene visualizzata con l'interfaccia basata sulla riga di comando (4520352) 28

Problemi di localizzazione che si verificano durante l'installazione 28

È possibile che vengano installate versioni locali aggiuntive 28

Problemi di localizzazione che si verificano durante l'installazione 28

I package dei font cinesi per il CDE Beta Refresh non vengono aggiornati nell'ambiente operativo Solaris 9 9/02 (4653908) 28

L'aggiornamento dei sistemi che utilizzano l'ambiente operativo Solaris 8 con il supporto completo per thailandese/russo/polacco/catalano lascia alcuni package non validi sul sistema (4650059) 29

Se vengono installate solo alcune versioni locali europee, i caratteri non vengono visualizzati nella versione locale UTF-8 (4634077) 29

Problemi di esecuzione di Solaris 31

Problemi di supporto dei dispositivi USB 31

Danneggiamento dei dati sui dischi rigidi USB (4660516) 31

Problemi delle smart card 31

Il sistema non risponde alle smart card (4415094) 31

Nella console di gestione delle smart card, l'opzione per la modifica del file di configurazione non funziona (4447632) 32

Problemi del Common Desktop Environment (CDE) 32

dtmail si interrompe quando viene avviato dalla riga di comando con un'opzione FontList (4677329) 32

La Gestione posta del CDE sembra bloccarsi quando viene visualizzato un messaggio con righe lunghe (4418793) 32

La Sincronizzazione PDA non elimina l'ultimo elemento dal desktop (4260435) 33

La Sincronizzazione PDA non supporta lo scambio dei dati con un dispositivo PDA multibyte internazionalizzato (4263814) 33

Amministrazione del sistema 33

Il daemon di Solaris WBEM Services 2.5 non trova i provider delle API com.sun (4619576) 33

Alcune chiamate ai metodi della API com.sun non riescono con il protocollo di trasporto XML/HTTP (4497393, 4497399, 4497406, 4497411) 34

Non è possibile modificare le proprietà di attivazione dei file system con lo strumento "Attivazioni e condivisioni" della Solaris Management Console (4466829) 34

L'aggiunta di dati con WBEM genera un errore CIM_ERR_LOW_ON_MEMORY (4312409) 35

Solaris Volume Manager 35

Il comando metattach di Solaris Volume Manager non viene eseguito correttamente 35

Problemi di Solaris Volume Manager 36

La disconnessione di un submirror con il comando metadetach produce un ridimensionamento automatico del mirror (4678627) 36

Il comando metareplace -e di Solaris Volume Manager non abilita le partizioni

logiche quando si rimuove e quindi si sostituisce un disco (4645781)	36
Il comando <code>metahs -e</code> di Solaris Volume Manager non riesce sui dispositivi di memorizzazione con cavi in rame se viene estratto un disco di riserva guasto (4644106)	37
Il comando <code>metadevadm</code> di Solaris Volume Manager non riesce se il nome del dispositivo logico non esiste più (4645721)	38
Il comando <code>metarecover</code> di Solaris Volume Manager non aggiorna lo spazio dei nomi <code>metadb</code> (4645776)	38
Problemi di rete	39
Se il daemon di Solaris PPP 4.0 è temporaneamente inattivo, durante il periodo di sospensione si interrompe (4647938)	39
La configurazione di più tunnel tra due nodi IP con il filtro abilitato può generare una perdita di pacchetti (4152864)	39
Problemi di sicurezza	40
Lo sblocco dello schermo del CDE rimuove le credenziali Kerberos Versione 5 (4674474)	40
La funzione di esecuzione automatica della Gestione supporti removibili del CDE è stata rimossa dall'ambiente operativo Solaris 9 9/02 (4483353)	40
I processi <code>cron</code> , <code>at</code> e <code>batch</code> non permettono di pianificare attività per gli account bloccati (4622431)	41
Problemi del software aggiuntivo	41
Veritas Volume Manager si interrompe sui sistemi che utilizzano l'ambiente operativo Solaris 9 9/02 (4642114)	41
CD della documentazione	41
I collegamenti alla documentazione di iPlanet Directory Server 5.1 non funzionano correttamente	41
Il package <code>SUNWsdocs</code> è necessario per rimuovere altri package della documentazione	42
Problemi relativi al CD della documentazione	42
I documenti in formato PDF delle versioni locali europee sono disponibili solo attraverso la versione locale C (4674475)	42
La rimozione dei package della documentazione di Solaris 9 9/02 disinstalla alcune collezioni di documenti di Solaris 9 9/02 (4641961)	42
Problemi di localizzazione	43
La combinazione <code>AltGraph-E</code> non produce il simbolo dell'euro nella versione locale <code>en_US.UTF-8</code> (4633549)	43
La combinazione <code>Shift-U</code> non produce il risultato previsto nelle versioni locali arabe (4303879)	44
Nelle versioni locali europee UTF-8, la funzione di ordinamento non funziona correttamente (4307314)	44
L'applicazione Secure Shell non è completamente localizzata (4680353)	44
Server di directory iPlanet	44

Problema di configurazione	44
Schemi	44
Replicazione	44
Plug-in del server	45
Ruoli e classi di servizi	45
Indicizzazione	45
Problemi del server di directory iPlanet	45
Non è possibile creare utenti inattivi attraverso la console (4521017)	45
Non è possibile configurare una directory con un suffisso contenente spazi vuoti (4526501)	46
Le informazioni sui criteri delle password non sono sincronizzate tra i server (4527608)	46
Il blocco dell'account rimane attivo anche dopo la modifica della password dell'utente (4527623)	46
Non è possibile eseguire un backup della console subito dopo l'installazione (4531022)	46
Il server ignora la diversità tra maiuscole e minuscole durante la normalizzazione degli attributi dei DN (4630941)	47
L'arresto del server durante un'operazione di esportazione, backup, ripristino o indicizzazione produce un crash (4678334)	47
La replicazione non supporta l'uso di certificati auto-firmati (4679442)	47
Prodotti software non più supportati	49
Funzioni eliminate dall'ambiente operativo Solaris 9	49
Sintassi dei watchpoint e dei modificatori delle mappe adb	49
Server AnswerBook2	50
Utility aspppd	50
Metodo di input ATOK8 per il giapponese	50
Utility crash	50
Opzioni di crash dump per il comando ipcs di Solaris	50
Metodo di input cs00 per il giapponese	50
Directory Early Access (EA)	51
Controller Emulex MD21 per dischi ESDI	51
Variabile enable_mixed_bcp	51
Nome alternativo japanese	51
Java Software Developer's Kit (SDK) 1.2.2	51
JDK 1.1.8 e JRE 1.1.8	51
Toolkit OpenWindows per sviluppatori	52
Ambiente OpenWindows per gli utenti	52

Paging delle priorità e variabili del kernel correlate (<code>priority_paging/cachefree</code>)	52
File system <code>s5fs</code>	53
Funzioni dell'utilità <code>sendmail</code>	53
SUNWebnfs	53
Sistemi <code>sun4d</code>	53
SUNWrdr	53
Funzioni che verranno rimosse nelle release future	53
Kernel Sun4U di Solaris a 32bit	53
Opzione <code>-k</code> di <code>netstat</code>	54
SPARCengine Ultra AX	54
Protocollo Router Discovery standalone	54
AdminTool	55
Nomi abbreviati per le versioni locali asiatiche in <code>dtlogin</code>	55
Istruzioni per la gestione dei dispositivi in <code>power.conf</code>	55
Librerie e comandi di Federated Naming Service XFN	55
Fusi orari GMT	55
JRE 1.2.2	55
Client Kerberos versione 4	56
Font CID per il coreano	56
Libreria client LDAP (Lightweight Directory Access Protocol)	56
NIS+	56
Modulo <code>pam_unix</code>	56
Perl versione 5.005_03	56
Comandi di controllo degli I/O nella gestione dei consumi	56
Solstice Enterprise Agents	57
Driver SPC	57
Hardware <code>sun4m</code>	57
XIL	57
Filtro di stampa <code>xutops</code>	57
Problemi relativi alla documentazione	59
Errori nella documentazione	59
<i>Solaris 9 Package List</i>	59
Pagina <code>man sysidcfg(4)</code> e <i>Guida all'installazione di Solaris 9 9/02</i>	59
<i>Solaris WBEM SDK Developer's Guide</i>	59
Sezione "Writing a Client Program" in <i>Solaris WBEM SDK Developer's Guide</i>	60

Prefazione

Le *Note su Solaris™ 9 (Edizione per piattaforma SPARC™)* contengono una descrizione dettagliata dei problemi relativi all'installazione e altre informazioni rese note poco prima del rilascio dell'ambiente operativo Solaris 9.

Nota – Il contenuto di questo documento si riferisce alla piattaforma SPARC™. Inoltre, se non specificato diversamente, si riferisce sia agli spazi di indirizzamento a 64 bit che a quelli a 32 bit.

A chi è destinato il manuale

Queste note sono destinate agli utenti e agli amministratori di sistema che debbano installare e utilizzare l'ambiente operativo Solaris 9 9/02.

Altri manuali

Per l'installazione di Solaris può essere utile consultare anche i seguenti documenti:

- Scheda *Solaris 9 Start Here*
- Guida all'installazione di Solaris 9
- Le note su Solaris 9 9/02, disponibili sui supporti seguenti:
 - Nella Collezione sull'installazione e note su Solaris 9 9/02 sul CD della documentazione di Solaris 9 9/02
 - Nella documentazione stampata inclusa nel prodotto (solo per quanto riguarda i problemi di installazione)
 - Su <http://docs.sun.com> (in questo sito si trovano le informazioni più aggiornate)
- *Solaris 9 System Administrator Collection*
- *Nuove funzioni dell'ambiente operativo Solaris 9 9/02*

La documentazione di Solaris è disponibile sul CD Solaris 9 9/02 Documentation fornito insieme al prodotto.

Per informazioni aggiornate sui CERT advisory, vedere il sito Web ufficiale del CERT:
<http://www.cert.org>.

Per alcune configurazioni hardware, l'installazione di Solaris richiede procedure particolari. In questi casi, consultare la documentazione supplementare fornita dal produttore del sistema. Per istruzioni specifiche, vedere i documenti relativi ai dispositivi hardware, ad esempio il manuale *Solaris 9 Sun Hardware Platform Guide*.

Accesso alla documentazione Sun in linea

Il sito Web docs.sun.comSM permette di accedere alla documentazione tecnica di Sun in linea. È possibile consultare l'intero archivio oppure ricercare un titolo o un argomento specifico. L'URL del sito è <http://docs.sun.com>.

Convenzioni tipografiche

La tabella seguente descrive le convenzioni tipografiche usate nel manuale.

TABELLA P-1 Convenzioni tipografiche

Tipo di carattere o simbolo	Significato	Esempio
AaBbCc123	Nomi di comandi, file e directory; messaggi del sistema sullo schermo	Aprire il file <code>.login</code> . Usare <code>ls -a</code> per visualizzare l'elenco dei file. <code>sistema% Nuovi messaggi.</code>
AaBbCc123	Comandi digitati dall'utente, in contrasto con l'output del sistema sullo schermo	<code>sistema% su</code> Password:
<i>AaBbCc123</i>	Parametri o variabili dei comandi, da sostituire con nomi o valori reali	Per eliminare un file, digitare <i>rm</i> <i>nomefile</i> .
<i>AaBbCc123</i>	Titoli di manuali, termini nuovi o parole particolarmente importanti nel contesto.	Vedere il Capitolo 6 del <i>Manuale dell'utente</i> . Queste opzioni sono dette <i>classi</i> . Questo file <i>non</i> deve essere modificato.

Prompt delle shell

Qui sotto sono descritti i prompt predefiniti per utente e superutente nelle shell di tipo C, Bourne e Korn.

TABELLA P-2 Prompt delle shell

Shell	Prompt
C shell	nome_sistema%
C shell, superutente	nome_sistema#
Bourne shell e Korn shell	\$
Bourne shell e Korn shell, superutente	#

Problemi di installazione

In questo capitolo sono descritti i problemi relativi all'installazione dell'ambiente operativo Solaris 9 9/02. Per i problemi di installazione resi noti troppo tardi per essere inclusi in questo documento, vedere le *Note su Solaris 9 9/02 (Edizione per piattaforma SPARC)* nella Collezione sull'installazione e note su Solaris 9 9/02, pubblicata su <http://docs.sun.com>.

Nota – L'ambiente operativo Solaris 9 9/02 richiede una memoria pari o superiore a 128 Mbyte.

Problema di installazione dello swap

La slice di swap viene impostata sul primo cilindro disponibile del disco

Nell'impostazione predefinita, il programma di installazione di Solaris 9 9/02 posiziona l'inizio della slice di swap nel primo cilindro disponibile sul disco (in genere il cilindro 0). Questo posizionamento consente l'allocazione del massimo dello spazio per il file system root (/) durante la configurazione del disco predefinito e permette l'ingrandimento del file system root (/) durante gli aggiornamenti.

Se si ritiene necessario mantenere la possibilità di espandere lo spazio di swap in futuro, è possibile impostare l'inizio della slice di swap su un cilindro differente usando uno dei due metodi seguenti.

- Nel caso dei programmi di installazione Solaris™ Web Start e SunInstall™, è possibile personalizzare la configurazione del disco nella modalità legata ai cilindri e assegnare manualmente la slice di swap alla posizione desiderata.
- Nel caso dell'installazione JumpStart™ personalizzata, la slice di swap può essere configurata nel file del profilo.

Per maggiori informazioni sul file del profilo dell'installazione JumpStart personalizzata, vedere la *Guida all'installazione di Solaris 9*.

Problema del metodo JumpStart personalizzato di Solaris

Il profilo JumpStart predefinito di Solaris non permette di installare più versioni locali sui dischi di piccole dimensioni

Se si utilizza il profilo predefinito di Solaris JumpStart™ contenuto nel disco di Solaris 9 9/02 per installare più versioni locali su un sistema con un disco di piccole dimensioni, è possibile che l'installazione non riesca. Questo problema si verifica nelle seguenti condizioni.

- Se si utilizza il profilo predefinito di Solaris JumpStart per installare versioni locali diverse da quella inglese (C) su un sistema con un disco da 2,1 Gbyte
- Se si utilizza il profilo predefinito di Solaris JumpStart per installare due o più versioni locali su un sistema con un disco da 4 Gbyte

Fattori da considerare prima di installare Solaris 9 dal DVD

Avvio dal DVD di Solaris 9 9/02

L'ambiente operativo Solaris 9 9/02 è ora disponibile anche su DVD. Per eseguire un'installazione o un aggiornamento dal DVD, inserire il DVD di Solaris 9 9/02 nel lettore e avviare il sistema dal prompt ok con il comando seguente.

```
ok boot cdrom
```

Fattori da considerare prima di installare Solaris 9 9/02 dal DVD

Solaris 9 9/02 non installa automaticamente i package di localizzazione di Netscape 6.2.3 dal DVD o dal CD (4709348)

La versione base di Netscape™ 6.2.3 e i package di localizzazione sono disponibili nella directory `Solaris_9/ExtraValue/CoBundled/Netscape_6` del DVD di Solaris 9 9/02 e nel CD "Solaris 9 9/02 Software 2 of 2". Tuttavia, lo script `NS62installer` presente nella directory `Solaris_9/ExtraValue/CoBundled/Netscape_6`, installa solo la versione base.

Soluzione: Usare il comando `pkgadd(1M)` per installare sul sistema i package della localizzazione di Netscape 6.2.3. Procedere come segue:

1. Diventare superutente.
2. Inserire il DVD di Solaris 9 9/02 o il CD "Solaris 9 9/02 Software 2 of 2".
3. Spostarsi nella directory che contiene i package di localizzazione.

```
# cd /cdrom/Solaris_9/ExtraValue/CoBundled/Netscape_6/Packages
```
4. Eseguire il comando `pkgadd(1M)`. Specificare il nome del package da installare.

```
# pkgadd -d . nome-del-package
```

Nota – La directory contiene i seguenti package di localizzazione.

- SUNWcns6 - Versione in cinese semplificato
- SUNWdens6- Versione tedesca
- SUNWesns6- Versione spagnola
- SUNWfrns6- Versione francese
- SUNWhns6- Versione in cinese tradizionale
- SUNWitns6- Versione italiana
- SUNWjans6- Versione giapponese
- SUNWkons6- Versione coreana
- SUNWplns6- Versione polacca
- SUNWptns6- Versione portoghese-brasiliana
- SUNWruns6- Versione russa
- SUNWsvns6- Versione svedese

Il boot dal DVD di Solaris non riesce con il DVD-ROM Toshiba SD-M1401 (4467424)

Se il sistema dispone di un lettore di DVD-ROM Toshiba SD-M1401 con revisione del firmware 1007, il sistema non può essere avviato dal DVD di Solaris 9 9/02.

Soluzione: Applicare la patch 111649-03, o una versione successiva, per aggiornare il firmware del DVD-ROM Toshiba SD-M1401. La patch 111649-03 è inclusa nel CD "Solaris 9 9/02 Supplement", nella directory seguente.

DVD_Firmware/Patches

Per istruzioni sull'installazione della patch, vedere il file README contenuto in questa directory. Prima di procedere all'installazione della patch, leggere con attenzione le avvertenze contenute nel file README.

I supporti con file system UFS o UDFS non vengono attivati quando inseriti più volte (4638163)

I CD o DVD formattati con i file system UFS o UDFS non vengono attivati sui sistemi con determinati lettori quando si verificano le seguenti condizioni.

- Il sistema esegue l'ambiente operativo Solaris 9 9/02.
- La gestione dei volumi (vold) è in esecuzione sul sistema.
- Il supporto viene inserito, rimosso e reinserito.

Sulla console può essere visualizzato l'errore mount : I/O error. Il file system presente sul supporto non viene attivato, e l'interfaccia grafica della Gestione di file non viene visualizzata.

Soluzione: Nel file /etc/rmmount.conf, aggiungere la riga seguente prima della riga mount * hsfs udfs ufs -o nosuid.

```
mount cdrom* hsfs udfs ufs -o nosuid ro
```

Nota – La nuova riga va inserita prima della riga `mount * hsfs udfs ufs -o nosuid`. Dopo avere aggiunto la riga, la sezione relativa all’attivazione con `mount` del file `/etc/rmmount.conf` dovrebbe essere la seguente.

```
mount cdrom* hsfs udfs ufs -o nosuid ro
mount * hsfs udfs ufs -o nosuid
```

Non è possibile accedere ai dati del DVD di Solaris 9 9/02 dagli ambienti operativi Solaris 2.6 e Solaris 7 (4511090)

Se il sistema utilizza l’ambiente operativo Solaris 2.6 o Solaris 7, il software di gestione dei volumi non attiva correttamente il DVD di Solaris 9 9/02. Il DVD di Solaris 9 9/02 viene attivato ma i dati risultano inaccessibili. Ciò significa che non è possibile configurare un server di installazione, eseguire un aggiornamento con la funzione Live Upgrade o accedere ai dati presenti sul disco.

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Applicare le patch appropriate per il proprio sistema.

TABELLA 1–1 Patch presenti sul DVD per gli ambienti operativi Solaris 2.6 e Solaris 7

Release	ID della patch
Solaris 2.6	107618-03
Solaris 7	107259-03

- Attivare manualmente il DVD di Solaris 9 9/02. Non usare il software di gestione dei volumi (Volume Management) per attivare il DVD. Procedere come segue:

1. Diventare superutente.
2. Arrestare il software di gestione dei volumi.

```
# /etc/init.d/volmgt stop
```
3. Attivare manualmente il DVD.

```
# mkdir /mnt1
# mount -F hsfs -o ro /dev/dsk/c0t6d0s0 /mnt1
```
4. Verificare che il DVD sia attivato e che i dati siano accessibili.

```
# cd /mnt1
# ls
```

Se il DVD è attivato correttamente, il sistema restituisce le seguenti informazioni.

```
Copyright Solaris_9
```

Problemi di installazione

I sistemi con più interfacce identificano tutte le interfacce come utilizzabili dopo l'installazione o l'aggiornamento (4640568)

Se si esegue l'installazione o l'aggiornamento di Solaris 9 9/02 su un sistema con più interfacce di rete, vengono tutte identificate come utilizzabili. Le interfacce che non sono collegate alla rete o che non sono abilitate per l'uso vengono ugualmente incluse nell'output del comando `ifconfig -a`. È inoltre possibile che due interfacce con lo stesso indirizzo Ethernet ricevano uno stesso indirizzo IP. Viene visualizzato il messaggio seguente.

```
ifconfig: setifflags: SIOCSLIFFLAGS: qfe3: Impossibile assegnare
l'indirizzo richiesto
```

Questo problema si verifica anche sui sistemi in cui la variabile della PROM `local-mac-address` è impostata su `false` ed è causato dal fatto che tutte le interfacce sono configurate con lo stesso indirizzo IP.

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Per connettere solo l'interfaccia configurata, riavviare il sistema dopo il boot iniziale.
- Per assegnare un indirizzo IP differente ad ogni interfaccia di rete, impostare la variabile della PROM `local-mac-address` su `true` in uno dei modi seguenti.

- Al prompt `ok`, digitare il comando seguente:

```
ok setenv local-mac-address? true
```

- In una finestra di terminale, eseguire il comando seguente come superutente.

```
# eeprom local-mac-address?=true
```

Problemi che si verificano durante l'installazione dal CD "Solaris 9 9/02 Software 1 of 2"

Messaggi di avvertimento durante la creazione di un file system (4189127)

Quando si crea un file system durante l'installazione, viene visualizzato uno dei seguenti messaggi di avvertimento.

```
Attenzione: blocchi inode/gruppo cilindri (87) >= blocchi dati (63)
nell'ultimo gruppo di cilindri. 1008 settori non sono stati allocati.
Oppure
```

```
Attenzione: 1 settori nell'ultimo cilindro non sono stati allocati
```

L'avvertimento viene visualizzato quando la dimensione del file system non corrisponde in modo esatto allo spazio disponibile sul disco utilizzato. Questa discrepanza può produrre spazio inutilizzato sul disco che non verrà incluso nel file system indicato. Questo spazio inutilizzato non sarà disponibile per gli altri file system.

Soluzione: Ignorare il messaggio di avvertimento.

Aggiornamento

Non è possibile accedere alle reti di memorizzazione con SUNWsan dall'ambiente operativo Solaris 9 9/02

Se si dispone di un sistema Solaris 8 collegato a una o più reti di memorizzazione (SAN), chiedere assistenza al tecnico di supporto prima di eseguire l'aggiornamento all'ambiente operativo Solaris 9 9/02. I sistemi Solaris 8 su cui è installato il package SUNWsan possono richiedere una procedura speciale per l'aggiornamento a Solaris 9 9/02. Per determinare se il package SUNWsan è installato sul sistema, digitare il comando seguente in una finestra di terminale.

```
# pkginfo SUNWsan
```

Se il package SUNWsan è installato, vengono visualizzate le seguenti informazioni.

```
system          SUNWsan          SAN Foundation Kit
```

La versione 2.1 della Solaris Management Console non è compatibile con le versioni 1.0, 1.0.1 e 1.0.2

La Solaris Management Console 2.1 non è compatibile con le versioni 1.0, 1.0.1 e 1.0.2. Se si desidera eseguire un aggiornamento all'ambiente operativo Solaris 9 9/02 e sul sistema è installata la Solaris Management Console 1.0, 1.0.1 o 1.0.2, occorre prima disinstallare questo software. È possibile che la Solaris Management Console sia presente sul sistema se erano stati installati i prodotti SEAS 2.0, SEAS 3.0 o Solaris 8 Admin Pack.

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Prima di eseguire l'aggiornamento, eseguire `/usr/bin/prodreg` e disinstallare completamente la Solaris Management Console.
- Se l'aggiornamento a Solaris 9 9/02 è stato eseguito senza disinstallare la Solaris Management Console 1.0, 1.0.1 o 1.0.2, sarà necessario rimuovere tutti i package di questo software. A tale scopo, usare `pkgrm` anziché `prodreg` e attenersi strettamente all'ordine dei package. Procedere come segue:

1. Diventare superutente.
2. Digitare il comando seguente:

```
# pkginfo | grep "Solaris Management Console"
```

I nomi dei package indicati nell'output che non iniziano con "Solaris Management Console 2.1" identificano i package della versione 1.0.

3. Usare `pkgrm` per rimuovere tutte le istanze dei package della Solaris Management Console 1.0 nell'ordine seguente.

Nota – Non rimuovere i package la cui descrizione contiene la dicitura "Solaris Management Console 2.1". Ad esempio, `SUNWmc.2` può indicare un package della Solaris Management Console 2.1.

Nota – Se l'output di `pkginfo` evidenzia la presenza di più versioni dei package della Solaris Management Console 1.0, usare `pkgrm` per rimuovere entrambe le versioni. Rimuovere prima il package originale e quindi il package contrassegnato con un numero alla fine. Ad esempio, se nell'output di `pkginfo` compaiono i package `SUNWmcman` e `SUNWmcman.2`, rimuovere prima `SUNWmcman` e quindi `SUNWmcman.2`. Non usare `prodreg`.

```
# pkgrm SUNWmcman
# pkgrm SUNWmcapp
# pkgrm SUNWmcsvr
# pkgrm SUNWmcsvu
# pkgrm SUNWmc
# pkgrm SUNWmcc
# pkgrm SUNWmcsws
```

4. In una finestra di terminale, digitare il comando seguente.

```
# rm -rf /var/sadm/pkg/SUNWmcapp
```

A questo punto, la Solaris Management Console 2.1 dovrebbe funzionare correttamente. Per le successive attività di manutenzione, o se la Solaris Management Console 2.1 non dovesse funzionare correttamente, rimuovere la Solaris Management Console 2.1. Reinstallare il software con la procedura seguente.

1. Usare `pkgrm` per rimuovere tutti i package della Solaris Management Console 2.1 e i package dipendenti nell'ordine seguente.

Nota – Se sono installate più istanze dei package della Solaris Management Console 2.1, ad esempio `SUNWmc` e `SUNWmc.2`, rimuovere prima `SUNWmc` e quindi `SUNWmc.2`. Non usare `prodreg`.

```
# pkgrm SUNWpmgr
# pkgrm SUNWrmui
# pkgrm SUNWlvmg
# pkgrm SUNWlvma
# pkgrm SUNWlvmr
# pkgrm SUNWdclnt
# pkgrm SUNWmga
# pkgrm SUNWmgapp
# pkgrm SUNWmcdev
```

```
# pkgrm SUNWmcex
# pkgrm SUNWwbmc
# pkgrm SUNWmc
# pkgrm SUNWmcc
# pkgrm SUNWmccom
```

2. Inserire il CD "Solaris 9 9/02 Software (SPARC Platform Edition) 1 of 2" nel lettore di CD-ROM. Digitare il comando seguente in una finestra di terminale.

```
# cd /cdrom/sol_9_902sparc/s0/Solaris_9/Product
# pkgadd -d . SUNWmccom SUNWmcc SUNWmc SUNWwbmc SUNWmcex SUNWmcdev \
  SUNWmgapp SUNWmga SUNWdclnt SUNWlvmr SUNWlvma SUNWlvmg SUNWpmgr SUNWrmui
```

Questo comando rimuove tutte le versioni precedenti della Solaris Management Console e permette il funzionamento corretto della Solaris Management Console 2.1.

Problemi di installazione che si verificano durante l'aggiornamento

Live Upgrade non aggiorna il file /etc/group dell'ambiente di boot quando installa un archivio Solaris Flash (4683186)

Se si utilizza Solaris Live Upgrade per installare un archivio Flash di Solaris™ in un'ambiente di boot, il file /etc/group non risulta corretto. L'archivio contiene il file /etc/group archiviato e non riflette le modifiche del file /etc/group presente nell'ambiente di boot corrente. Il file /etc/group dell'ambiente di boot deve essere identico a quello del sistema in esecuzione.

Soluzione: Dopo avere installato l'archivio Solaris Flash in un ambiente di boot, è necessario copiare il file /etc/group dal sistema in esecuzione al nuovo ambiente di boot. Procedere come segue:

1. Diventare superutente.
2. Attivare l'ambiente di boot da correggere.

```
# lumount nome-amb-boot mount-point
```

Nel comando precedente, *nome-amb-boot* è il nome dell'ambiente di boot di cui devono essere attivati i file system. *mount-point* è il punto di attivazione del file system.

3. Copiare il file /etc/group dal sistema in esecuzione al nuovo ambiente di boot.

```
# /etc/group mount-point/etc/group
```

4. Disattivare il nuovo ambiente di boot

```
# luumount boot-envir-name
```

Il comando `luupgrade` non aggiunge le patch quando si specifica l'elenco delle patch (4679511)

Se si utilizza l'opzione `-s` con il comando `luupgrade` per aggiungere le patch indicando una directory e un file con l'elenco delle patch, le patch non vengono aggiunte. Compare un messaggio simile al seguente:

```
/usr/sbin/luupgrade [52]:          3 file-elenco-patch: bad number
```

Nel messaggio precedente, *file-elenco-patch* è il file con l'elenco delle patch specificato con il comando `luupgrade`.

Soluzione: Per aggiungere le patch specificando un file con l'elenco delle patch, procedere come segue.

1. Diventare superutente.
2. Attivare l'ambiente di boot da correggere.

```
# luumount nome-amb-boot mount-point
```

3. Aggiungere le patch all'ambiente di boot.

```
# /usr/sbin/patchadd -R mount-point -M percorso-patch file-elenco-patch
```

Nel comando precedente, *percorso-patch* è il percorso di una directory che contiene le patch da aggiungere. *file-elenco-patch* è il file che contiene l'elenco delle patch da aggiungere.

4. Disattivare l'ambiente di boot.

```
# luumount nome-amb-boot
```

La rimozione del package `SUNWjxcft` registra un errore nell'aggiornamento dall'ambiente operativo Solaris 8 Operating a Solaris 9 9/02 (4525236)

Quando si esegue l'aggiornamento dall'ambiente operativo Solaris 8 a Solaris 9 o Solaris 9 9/02, si verifica un problema durante la rimozione del package `SUNWjxcft`. Il seguente messaggio di errore viene registrato nel file `upgrade_log`.

```
Rimozione del package SUNWjxcft:
Impossibile aprire
/a/usr/openwin/lib/locale/ja/X11/fonts/TTbitmaps/fonts.upr
Impossibile aprire
/a/usr/openwin/lib/locale/ja/X11/fonts/TTbitmaps/fonts.scale
Impossibile aprire
/a/usr/openwin/lib/locale/ja/X11/fonts/TTbitmaps/fonts.alias
Impossibile aprire /a/usr/openwin/lib/locale/ja/X11/fonts/TT/fonts.upr
Impossibile aprire /a/usr/openwin/lib/locale/ja/X11/fonts/TT/fonts.scale
Impossibile aprire /a/usr/openwin/lib/locale/ja/X11/fonts/TT/fonts.alias
```

```
Rimozione di <SUNWjxcft> eseguita con successo
```

Soluzione: Ignorare il messaggio di errore.

L'aggiornamento dall'ambiente operativo Solaris 8 può creare meccanismi di privacy Kerberos ridondanti (4672740)

Nell'ambiente operativo Solaris 9 9/02, il meccanismo globale di Kerberos Versione 5 include già il supporto della privacy e rende superfluo il meccanismo interno di Kerberos. Se si è installato il meccanismo interno di Kerberos (situato in `/usr/lib/gss/do/mech_krb.so.1`) su un sistema Solaris 8, è consigliabile rimuoverlo prima di aggiornare il sistema all'ambiente operativo Solaris 9 9/02.

Soluzione: Prima di eseguire l'aggiornamento a Solaris 9 9/02, procedere come segue

1. Eseguire il comando seguente per determinare se il meccanismo interno di Kerberos è installato sul sistema.

```
% pkginfo | fgrep ' SUNWk5'
```

- Se l'output di questo comando include i package SUNWk5, significa che il meccanismo interno di Kerberos è installato sul sistema. Passare al punto 2.
- Se l'output non include i package SUNWk5, significa che il meccanismo interno di Kerberos non è installato sul sistema. Ignorare il seguito della procedura. Aggiornare il sistema

2. Eseguire un backup dei file `/etc/nfssec.conf` e `/etc/gss/qop` usando il comando seguente.

```
% tar -cf /var/tmp/krb_config_files.tar /etc/nfssec.conf /etc/gss/qop
```

3. Verificare che il backup sia stato eseguito correttamente usando il seguente comando.

```
% tar -tf /var/tmp/krb_config_files.tar
```

4. Rimuovere i package elencati nell'output del punto 1.

```
% pkgrm nome-package nome-package nome-package
```

5. Eseguire l'aggiornamento a Solaris 9 9/02.

L'aggiornamento installa il codice del meccanismo globale di Kerberos e abilita il supporto della privacy.

6. In un editor di testo, modificare le righe seguenti del file `/etc/gss/mech`.

- Rimuovere il simbolo di commento dalla riga seguente.

```
kerberos_v5      1.2.840.113554.1.2.2      gl/mech_krb5.so gl_kmech_krb5
```

Se necessario, aggiungere la riga precedente al file `/etc/gss/mech`.

- Rimuovere la riga seguente.

```
kerberos_v5      1.2.840.113554.1.2.2      do/mech_krb5.so do_kmech_krb5
```

- Ripristinare i file `/etc/nfssec.conf` e `/etc/gss/qop` usando il comando seguente.

```
% tar -xf /var/tmp/krb_config_files.tar
```

Gli script `preremove` nei package ALC (Asian Localization Center) di Solaris 9 e Solaris 9 9/02 non vengono eseguiti correttamente durante l'aggiornamento (4707449)

Gli script `preremove` inclusi nei package dell'ALC (Asian Localization Center) di Solaris 9 e Solaris 9 9/02 non vengono eseguiti correttamente durante un aggiornamento con riallocazione dello spazio (DSR). Se si cerca di eseguire l'aggiornamento a una nuova versione dell'ambiente operativo Solaris, viene visualizzato il seguente messaggio di errore nel file `/var/sadm/system/logs/update_log`.

```
Rimozione del package SUNWkwbcp:
/a/var/sadm/pkg/SUNWkwbcp/install/preremove: /a/usr/4lib: non esiste
pkgrm: ERRORE: lo script di pre-rimozione non è stato
completato correttamente
```

```
Rimozione di SUNWkwbcp non riuscita.
codice restituito da pkgrm = 1
Rimozione del package SUNWkwbcp:
/a/var/sadm/pkg/SUNWkwbcp/install/preremove: /a/usr/4lib: non esiste
pkgrm: ERRORE: lo script di pre-rimozione non è stato
completato correttamente
Rimozione di SUNWkwbcp non riuscita.
codice restituito da pkgrm = 1
Rimozione del package SUNWcwbc:
/a/var/sadm/pkg/SUNWcwbc/install/preremove: /a/usr/4lib: non esiste
pkgrm: ERRORE: lo script di pre-rimozione non è stato
completato correttamente
```

```
Rimozione di SUNWcwbc non riuscita.
codice restituito da pkgrm = 1
Rimozione del package SUNWcwbc:
/a/var/sadm/pkg/SUNWcwbc/install/preremove: /a/usr/4lib: non esiste
pkgrm: ERRORE: lo script di pre-rimozione non è stato
completato correttamente
```

```
Rimozione di SUNWcbcp non riuscita.
codice restituito da pkgrm = 1
Rimozione del package SUNWhwbc:
/a/var/sadm/pkg/SUNWhwbc/install/preremove: /a/usr/4lib: non esiste
pkgrm: ERRORE: lo script di pre-rimozione non è stato
completato correttamente
```

```
Rimozione di SUNWhwbc non riuscita.
codice restituito da pkgrm = 1
Rimozione del package SUNWhwbc:
/a/var/sadm/pkg/SUNWhwbc/install/preremove: /a/usr/4lib: non esiste
pkgrm: ERRORE: lo script di pre-rimozione non è stato
completato correttamente
```

```
Rimozione di SUNWhbc non riuscita.
codice restituito da pkgrm = 1
```

Soluzione: Ignorare il messaggio di errore.

L'aggiornamento a Solaris 9 9/02 disabilita il daemon della Secure Shell (sshd) (4626093)

Se si esegue un aggiornamento a Solaris 9 9/02 su un sistema che utilizza una Secure Shell di terze parti (ad esempio, OpenSSH) con il daemon `/etc/init.d/sshd`, la procedura di aggiornamento disabiliterà il daemon della Secure Shell. Durante l'aggiornamento, il software di Solaris 9 9/02 sovrascrive il contenuto esistente di `/etc/init.d/sshd`.

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Se non si desidera usare il server del protocollo Secure Shell sul sistema, non installare i package `SUNWsshdr` e `SUNWsshdu` durante l'aggiornamento.
- Se non si desidera usare i programmi server o client del protocollo Secure Shell sul sistema, non installare il cluster della Secure Shell (`SUNWcssh`) durante l'aggiornamento.

L'aggiornamento non riesce se la capacità di `/export` è quasi esaurita (4409601)

Se la capacità della directory `/export` è quasi esaurita e si esegue un aggiornamento all'ambiente operativo Solaris 9 9/02, i requisiti di spazio per `/export` vengono calcolati erroneamente. Di conseguenza, l'aggiornamento non riesce. In genere, il problema si verifica se è installato un client diskless o se è installato un software di terze parti in `/export`. Viene visualizzato il messaggio seguente:

```
WARNING: Insufficient space for the upgrade.
```

Soluzione: Prima di eseguire l'aggiornamento, scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Rinominare temporaneamente la directory `/export` fino al termine dell'aggiornamento.
- Commentare temporaneamente la riga `/export` nel file `/etc/vfstab` fino al termine dell'aggiornamento.
- Se `/export` è un file system separato, disattivarlo prima di eseguire l'aggiornamento.

Aggiornamento di server e client diskless (4363078)

Se il sistema supporta client diskless che erano stati installati con Solstice AdminSuite™ 2.3, occorre prima eliminare i client diskless esistenti che utilizzano la stessa versione di Solaris e la stessa architettura del server. Procedere quindi con l'installazione o l'aggiornamento dell'ambiente operativo Solaris 9 9/02. Per istruzioni dettagliate, vedere il manuale *System Administration Guide: Basic Administration*.

Se si cerca di installare Solaris 9 9/02 su client diskless esistenti, viene visualizzato il seguente messaggio di errore:

```
La versione di Solaris (Solaris numero-versione) sulla slice  
<xxxxxxx> non può essere aggiornata.  
È stato riscontrato un problema non identificato nella
```

configurazione software installata sul disco.

In questo messaggio di errore, *numero-versione* indica la versione di Solaris attualmente eseguita sul sistema. <xxxxxxx> designa la slice in cui viene eseguita questa versione di Solaris.

Aggiornamento del data store JavaSpaces per prevenire perdite di dati WBEM (4365035)

Se si esegue un aggiornamento da Solaris 8 (Solaris WBEM Services 2.0), o Solaris 8 6/00 (WBEM Services 2.1) a Solaris 9 9/02 (Solaris WBEM Services 2.5), i dati presenti sul sistema vengono persi.

Soluzione: Ricompilare i file nel formato MOF (Managed Object Format) proprietario dopo l'esecuzione dell'aggiornamento.

Problemi di Solaris a 64 bit

I sistemi Sun UltraSPARC (Sun4U) possono richiedere un aggiornamento della flash PROM di boot

Nota – Se il sistema esegue già un firmware predisposto per i 64 bit, l'aggiornamento della flash PROM non è necessario.

Per eseguire l'ambiente operativo Solaris a 64 bit su un sistema UltraSPARC™, può essere necessario aggiornare il firmware della Flash PROM. I programmi di installazione di Solaris 9 9/02 permettono di aggiungere il supporto a 64 bit. Questo nuovo supporto viene selezionato automaticamente quando si esegue l'installazione sui sistemi Sun UltraSPARC. I sistemi a 64 bit eseguono il boot in questa modalità come opzione predefinita se la velocità della CPU è uguale o superiore a 200 MHz.

Nota – Se si sceglie di eseguire l'ambiente operativo Solaris a 32 bit su qualsiasi sistema Sun™ o UltraSPARC l'aggiornamento della Flash PROM non è necessario.

La tabella seguente elenca i sistemi UltraSPARC (Sun4U™) interessati, con le relative versioni minime del firmware. La colonna *Tipo di sistema* indica l'output del comando `uname -i`. È possibile determinare la versione del firmware eseguendo il comando `prtconf -v`.

TABELLA 1-2 Versioni minime del firmware richieste per eseguire l'ambiente operativo Solaris a 64 bit sui sistemi UltraSPARC

Tipo di sistema da <code>uname -i</code>	Versione minima firmware da <code>prtconf -v</code>
SUNW,Ultra-1-Engine	3.10.0
SUNW,Ultra-1	3.11.1
SUNW,Ultra-2	3.11.2
SUNW,Ultra-4	3.7.107
SUNW,Ultra-Enterprise	3.2.16

Nota – Se il sistema in uso non compare nella tabella, non richiede un aggiornamento della flash PROM.

Per istruzioni su come aggiornare la flash PROM usando il CD di Solaris, vedere la collezione *Solaris 9 on Sun Hardware Collection*. Se non si dispone di questo manuale, accedere al sito <http://docs.sun.com>.

CD della documentazione

Non è possibile installare i package della documentazione con nomi più lunghi di nove caratteri sui server di documenti che utilizzano gli ambienti operativi Solaris 2.6, 7 e 8

I nomi dei package di alcune collezioni di documenti tradotte in formato PDF sono più lunghi di nove caratteri. Per installare queste collezioni PDF sui server che utilizzano l'ambiente operativo Solaris 7 o 8, occorre prima installare due patch.

Nota – Attualmente non sono disponibili patch per i server che utilizzano Solaris 2.6.

Soluzione: Per istruzioni sull'installazione delle patch, vedere il file "Informazioni importanti sulla documentazione di Solaris" sul supporto della documentazione ("Solaris 9 9/02 Documentation CD 1 of 2", "2 of 2" o sul DVD). Questo file si trova nella directory seguente:

```
mount-point/README/lingua/install_lingua.html
```

Ad esempio, il file in lingua inglese sul CD "Solaris 9 Documentation 1 of 2" si trova nella directory:

```
sol_9_doc_1of2/README/it/install_it.html
```

Problemi di installazione del CD della documentazione

La modalità di disinstallazione dell'utility `uninstaller` contenuta nel CD della documentazione di Solaris 9 9/02 non funziona correttamente (4675797)

Se si utilizza l'utility `uninstaller` contenuta nel CD della documentazione di Solaris 9 9/02 in modalità "Uninstall All", vengono rimossi solo i package della documentazione che fanno parte dell'installazione predefinita.

Soluzione: Eseguire il programma di disinstallazione in modalità "Uninstall Partial". Selezionare i package specifici da rimuovere.

In alcune versioni locali, il CD di installazione di Solaris 9 9/02 non richiede il CD "Solaris 9 Documentation 2 of 2" (4668033)

Se si utilizza il CD di installazione di Solaris 9 9/02 con alcune versioni locali, non viene richiesto di installare i package del CD "Solaris 9 Documentation 2 of 2". Questo problema si verifica con le seguenti versioni locali.

- `ja_JP.PCK`
- `ja_JP.UTF-8`
- `ko.UTF-8`
- `zh.GBK`
- `zh.UTF-8`
- `zh_CN.18030`
- `zh_HK.BIG5HK`
- `zh_HK.UTF-8`
- `zh_TW.BIG5`
- `zh_TW.UTF-8`

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Selezionare una delle versioni locali EUC (`ja`, `ko`, `zh` o `zh_TW`) come versione locale di installazione (predefinita) quando si installa Solaris 9 9/02.
- Eseguire l'utility `installer` direttamente dal CD "Solaris 9 9/02 Documentation 2 of 2".

Il CD "Solaris 9 9/02 Documentation 2 of 2" installa automaticamente la documentazione in cinese semplificato (4673521)

Se si installa il CD "Solaris 9 9/02 Documentation 2 of 2" nella versione locale `zh_HK.BIG5HK` o `zh_HK.UTF-8`, viene installata automaticamente la documentazione in cinese semplificato.

Soluzione: Durante l'installazione del CD "Solaris 9 Documentation 2 of 2", scegliere l'installazione personalizzata. Selezionare quindi la documentazione in cinese tradizionale che si desidera installare.

La finestra di verifica del CD della documentazione non viene visualizzata con l'interfaccia basata sulla riga di comando (4520352)

Se si usa il programma di installazione del CD della documentazione di Solaris 9 9/02 con l'opzione `nodisplay`, la schermata di verifica non viene impaginata correttamente.

Soluzione: Non specificare l'opzione `nodisplay` con il programma di installazione del CD della documentazione di Solaris 9 9/02. Per installare il CD della documentazione di Solaris 9 9/02, usare l'interfaccia utente grafica.

Problemi di localizzazione che si verificano durante l'installazione

È possibile che vengano installate versioni locali aggiuntive

Quando si sceglie una versione locale per l'installazione, è possibile che vengano installate anche altre versioni locali correlate. Questo problema si verifica in Solaris 9 9/02 perché tutte le versioni locali complete (con traduzione dei messaggi) e le versioni locali parziali asiatiche e giapponesi sono state riorganizzate in base al supporto delle lingue per le versioni locali. Le altre versioni locali parziali sono tuttora organizzate e installate in base alla regione geografica, ad esempio Europa Centrale.

Problemi di localizzazione che si verificano durante l'installazione

I package dei font cinesi per il CDE Beta Refresh non vengono aggiornati nell'ambiente operativo Solaris 9 9/02 (4653908)

Se si esegue un aggiornamento a Solaris 9 9/02 su un sistema che utilizza l'ambiente operativo Solaris 9 Beta Refresh con il supporto della versione locale cinese semplificata o cinese tradizionale, l'aggiornamento non viene completato correttamente. I package di localizzazione dei font del CDE per il cinese semplificato o il cinese tradizionale (`SUNWcdft` o `SUNWhdft`) non vengono aggiornati ai package appropriati di Solaris 9 9/02. Viene visualizzato il messaggio seguente.

```
Rimozione del package SUNWcdft:
/a/var/sadm/pkg/SUNWcdft/install/postremove:
/a/usr/dt/config/xfonts/zh_CN.EUC: non esiste
/a/var/sadm/pkg/SUNWcdft/install/postremove:
/a/usr/dt/config/xfonts/zh_CN.GBK: non esiste
/a/var/sadm/pkg/SUNWcdft/install/postremove:
/a/usr/dt/config/xfonts/zh_CN.UTF-8: non esiste
pkgm: ERRORE: lo script di pre-rimozione non è stato
completato correttamente
```

Soluzione: Prima di eseguire l'aggiornamento a Solaris 9 9/02, rimuovere i file `postremove` appropriati di Solaris 9 Beta Refresh.

```
# rm /var/sadm/pkg/SUNWcdft/install/postremove
# rm /var/sadm/pkg/SUNWhdft/install/postremove
```

L'aggiornamento dei sistemi che utilizzano l'ambiente operativo Solaris 8 con il supporto completo per thailandese/russo/polacco/catalano lascia alcuni package non validi sul sistema (4650059)

Se si esegue un aggiornamento a Solaris 9 9/02 su un sistema che utilizza l'ambiente operativo Solaris 8 e su cui è stato installato il CD "Solaris 8 Language Supplement", alcuni package non validi delle versioni locali thailandese, russa, polacca e catalana rimangono sul sistema. Questi package presentano un valore ARCH=sparc11 e non vengono rimossi durante l'aggiornamento all'ambiente operativo Solaris 9 9/02.

Soluzione: Prima di eseguire l'aggiornamento a Solaris 9 9/02, usare il Registro dei prodotti Solaris per rimuovere i package del CD "Solaris 8 Languages Supplement".

Se vengono installate solo alcune versioni locali europee, i caratteri non vengono visualizzati nella versione locale UTF-8 (4634077)

Se si installano una o più versioni locali europee di un set specifico, il sistema non visualizza i caratteri non inclusi nel set di caratteri inglese o europeo nel set di codici UTF-8 della versione locale. Il problema si verifica nelle seguenti condizioni.

- Vengono installate una o più delle seguenti versioni locali.
 - Medio Oriente/Israele (ISO8859-8)
 - Africa Settentrionale/Egitto (ISO8859-6)
 - Europa Orientale/Russia (ISO8859-5)
 - Europa Orientale/Turchia (ISO8859-9)
 - America Meridionale/Brasile (ISO8859-1)
 - Europa Centrale/Polonia (ISO8859-2)
- Non vengono installate altre versioni locali sul sistema.

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Durante l'installazione, installare sia la versione locale per Nord America/USA en_US.UTF-8 che la versione locale europea desiderata.
- Al termine dell'installazione, usare l'utility pkgadd per aggiungere i package seguenti al sistema.
 - SUNW5ttf – Cinese tradizionale, font True Type BIG5
 - SUNWcttf – Cinese semplificato (EUC), font True Type
 - SUNWiiimr – Framework per metodo di input Internet/Intranet (file system radice)
 - SUNWiiimu – Framework per metodo di input Internet/Intranet (file system usr)
 - SUNWinleu – File per gli utenti della versione locale Indic
 - SUNWinlex – File per gli utenti della lingua Indic (64 bit)
 - SUNWinttf – Font True Type Indic
 - SUNWjxcft – Font TrueType richiesti per il giapponese

- `SUNWkttf` – Font True Type per il coreano
- `SUNWtleu` – File per gli utenti della versione locale thailandese
- `SUNWtleux` – File per gli utenti della lingua thailandese (64 bit)

Questi package sono disponibili nella directory `Solaris_9/Product` del CD “Solaris 9 9/02 Software 1 of 2” o nell’immagine del CD.

Ad esempio, se si installa l’ambiente operativo Solaris 9 9/02 dal CD “Solaris 9 9/02 Software 1 of 2”, usare i comandi seguenti.

```
# cd /cdrom/cdrom0/Solaris_9/Product
# pkgadd -d . SUNW5ttf
# pkgadd -d . SUNWkttf
```

Ripetere questo comando `pkgadd` per tutti i package sopra elencati.

Problemi di esecuzione di Solaris

Questo capitolo descrive i problemi riguardanti l'esecuzione dell'ambiente operativo. Per i problemi di esecuzione identificati troppo tardi per essere inseriti in questo documento, fare riferimento alle *Note su Solaris 9 9/02 (Edizione per piattaforma SPARC)* nella "Collezione sull'installazione e note su Solaris 9 9/02" su <http://docs.sun.com>.

Problemi di supporto dei dispositivi USB

Danneggiamento dei dati sui dischi rigidi USB (4660516)

Se si utilizzano dischi rigidi USB non compatibili con la specifica Solaris Ready con l'ambiente operativo Solaris 9 9/02, è possibile che vengano generati errori fatali UFS e che vi sia un danneggiamento dei dati.

Soluzione: Per un elenco dei prodotti Solaris Ready, vedere http://www.sun.com/io_technologies/storagesolutions.html.

Problemi delle smart card

Il sistema non risponde alle smart card (4415094)

Se il processo `ocfserv` si interrompe e la visualizzazione è bloccata, il sistema rimane bloccato anche se si inserisce o si rimuove una smart card.

Soluzione: Per sbloccare il sistema, procedere come segue.

1. Eseguire un login remoto sul sistema su cui il processo `ocfserv` si è interrotto.
2. Diventare superutente.
3. Arrestare il processo `dtsession` digitando il comando seguente in una finestra di terminale.

```
# pkill dtsession
```

`ocfserv` si riavvia e il login e le funzionalità della smart card vengono ripristinate.

Nella console di gestione delle smart card, l'opzione per la modifica del file di configurazione non funziona (4447632)

L'opzione per la modifica dei file di configurazione disponibile nella console di gestione delle smart card non permette di modificare i file di configurazione situati in `/etc/smartcard/opencard.properties`. Selezionando questa opzione, compare un messaggio che avverte di non continuare e di richiedere assistenza al personale di supporto tecnico.

Soluzione: Non usare l'opzione per la modifica dei file di configurazione nella console di gestione delle smart card. Per informazioni sulla configurazione delle smart card, vedere il manuale *Solaris Smartcard Administration Guide*

Problemi del Common Desktop Environment (CDE)

dtmail si interrompe quando viene avviato dalla riga di comando con un'opzione FontList (4677329)

dtmail si interrompe dopo la connessione al server IMAP se è stata specificata l'opzione FontList quando si avvia dtmail dalla riga di comando. Vedere l'esempio seguente.

```
/usr/dt/bin/dtmail -xrm "Dtmail*FontList: -*-r-normal-*:"
```

Viene visualizzato il seguente messaggio di errore.

Errore di segmentazione

Il problema si verifica sia nella versione locale C che in quella ja.

Soluzione: Non specificare l'opzione FontList quando si avvia dtmail dalla riga di comando.

La Gestione posta del CDE sembra bloccarsi quando viene visualizzato un messaggio con righe lunghe (4418793)

Se si cerca di leggere un messaggio di posta elettronica contenente molte righe lunghe in una delle versioni locali Unicode o UTF-8 di Solaris 9 9/02, la Gestione posta del CDE (dtmail) sembra bloccarsi e il messaggio non viene visualizzato immediatamente.

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Allargare la finestra di dtmail in modo da visualizzare 132 colonne.
- Disabilitare la funzione CTL (*Complex Text Layout*) usando la procedura seguente.
 1. Diventare superutente.
 2. Spostarsi nella directory della versione locale del sistema.

```
# cd /usr/lib/locale/versione_locale
```

Nell'esempio precedente, *versione-locale* è il nome della versione locale Unicode o UTF-8 di Solaris 9 9/02 installata sul sistema.

3. Rinominare la categoria del motore di layout della versione locale.

```
# mv LO_LTYPE LO_LTYPE-
```

Nota – Prima di applicare una patch al motore di layout della versione locale, ripristinare il nome originario (LO_LTYPE).

La Sincronizzazione PDA non elimina l'ultimo elemento dal desktop (4260435)

Se si elimina l'ultimo elemento dal desktop e si esegue la sincronizzazione con il PDA, quell'elemento viene ripristinato dal PDA al desktop. Ad esempio, il problema si può verificare con l'ultimo appuntamento dell'agenda o con l'ultima scheda della Gestione indirizzi.

Soluzione: Eliminare manualmente l'ultimo elemento dal PDA prima di eseguire la sincronizzazione.

La Sincronizzazione PDA non supporta lo scambio dei dati con un dispositivo PDA multibyte internazionalizzato (4263814)

Quando si scambiano dati multibyte tra un PDA e il CDE Solaris, i dati possono risultare danneggiati in entrambi gli ambienti.

Soluzione: Prima di eseguire la Sincronizzazione PDA, eseguire un backup dei dati del PC usando l'utility di backup del PDA. Se dovesse avvenire uno scambio di dati multibyte e le informazioni risultassero danneggiate, ripristinare i dati dalla copia di backup.

Amministrazione del sistema

Il daemon di Solaris WBEM Services 2.5 non trova i provider delle API com.sun (4619576)

Il daemon di Solaris WBEM Services 2.5 non riesce a trovare i provider scritti per l'interfaccia `com.sun.wbem.provider` o per l'interfaccia `com.sun.wbem.provider20`. Il problema persiste anche se si crea un'istanza di `Solaris_ProviderPath` per un provider scritto per queste interfacce.

Soluzione: Arrestare e riavviare il daemon di Solaris WBEM Services 2.5.

```
# /etc/init.d/init.wbem stop  
  
# /etc/init.d/init.wbem start
```

Nota – Se si utilizza la API javax per creare il provider, non è necessario arrestare e riavviare il daemon di Solaris WBEM Services 2.5, poiché questo daemon riconosce dinamicamente i provider javax.

Alcune chiamate ai metodi della API com.sun non riescono con il protocollo di trasporto XML/HTTP (4497393, 4497399, 4497406, 4497411)

Se si sceglie di usare la API com.sun al posto della API javax per sviluppare un software WBEM, sono pienamente supportate solo le chiamate remote ai metodi CIM (RMI). Per gli altri protocolli, ad esempio XML/HTTP, non è garantito un supporto completo con la API com.sun.

La tabella seguente riporta alcuni esempi di chiamate che vengono eseguite correttamente con RMI ma non con XML/HTTP.

Chiamata del metodo	Messaggio di errore
CIMClient.close()	NullPointerException
CIMClient.execQuery()	CIM_ERR_QUERY_LANGUAGE_NOT_SUPPORTED
CIMClient.getInstance()	CIM_ERR_FAILED
CIMClient.invokeMethod()	XMLERROR: ClassCastException

Non è possibile modificare le proprietà di attivazione dei file system con lo strumento “Attivazioni e condivisioni” della Solaris Management Console (4466829)

Lo strumento “Attivazioni e condivisioni” della Solaris Management Console non permette di modificare le opzioni di attivazione dei file system di importanza critica / (radice), /usr e /var.

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Usare l’opzione -remount con il comando mount.

```
# mount -F tipo-file-system -o remount,altre-opzioni-mount \  
dispositivo-da-attivare punto-attivazione
```

Nota – Le modifiche alle proprietà di attivazione eseguite con l’opzione -remount del comando mount non sono permanenti. Inoltre, le opzioni che non vengono specificate nella parte *altre-opzioni-mount* del comando precedente ereditano i valori predefiniti specificati dal sistema. Per maggiori informazioni, vedere la pagina man mount_ufs(1M).

- Modificare le proprietà di attivazione del file system nella voce appropriata del file `/etc/vfstab`, quindi riavviare il sistema.

L'aggiunta di dati con WBEM genera un errore CIM_ERR_LOW_ON_MEMORY (4312409)

Quando la memoria disponibile è ridotta, viene generato il seguente messaggio di errore:

```
CIM_ERR_LOW_ON_MEMORY
```

Quando il gestore di oggetti CIM (Common Information Model) dispone di poca memoria, non è possibile aggiungere altre voci. È necessario ripristinare il repository del gestore di oggetti.

Soluzione: Per ripristinare il repository del gestore di oggetti CIM, procedere come segue.

1. Diventare superutente.
2. Arrestare il gestore di oggetti CIM.

```
# /etc/init.d/init.wbem stop
```
3. Rimuovere la directory di log JavaSpaces™.

```
# /bin/rm -rf /var/sadm/wbem/log
```
4. Riavviare il gestore di oggetti CIM.

```
# /etc/init.d/init.wbem start
```

Nota – Quando si ripristina il repository del gestore di oggetti CIM, si perdono le definizioni proprietarie incluse nel datastore. Sarà perciò necessario ricompilare i file MOF che contengono queste definizioni usando il comando `mofcomp`. Vedere l'esempio seguente.

```
# /usr/sadm/bin/mofcomp -u root -p password-di-root file-mof
```

Solaris Volume Manager

Il comando `metattach` di Solaris Volume Manager non viene eseguito correttamente

Se si dispone di un file system radice (/) in mirroring con Solaris Volume Manager in cui il file system non inizia al cilindro 0, anche i submirror collegati non devono partire dal cilindro 0.

Se si cerca di collegare un submirror che inizia al cilindro 0 ad un mirror in cui il submirror originale non inizia al cilindro 0, viene generato il seguente messaggio di errore:

```
impossibile unire un submirror con etichetta a un mirror senza etichetta
```

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Verificare che sia il file system radice che il volume dell'altro submirror inizino al cilindro 0.
- Verificare che sia il file system radice che il volume dell'altro submirror non inizino al cilindro 0.

Nota – Nella configurazione predefinita, il processo di installazione JumpStart configura il file system swap a partire dal cilindro 0 e il file system radice (/) in un altro punto del disco. È prassi comune degli amministratori di sistema configurare la slice 0 a partire dal cilindro 0. Se si esegue il mirroring di un'installazione JumpStart predefinita con il file system radice nella slice 0, ma non con inizio al cilindro 0, su un disco secondario con la slice 0 che parte dal cilindro 0, viene visualizzato un messaggio di errore quando si cerca di collegare il secondo submirror. Per maggiori informazioni sul comportamento predefinito dei programmi di installazione di Solaris, vedere "Problema di installazione dello swap" a pagina 13.

Problemi di Solaris Volume Manager

La disconnessione di un submirror con il comando `metadetach` produce un ridimensionamento automatico del mirror (4678627)

Se si utilizza il comando `metadetach` per rimuovere un submirror da un mirror, è possibile che non si riesca più a ricollegare il submirror. Il problema si verifica perché il mirror viene automaticamente ridimensionato dopo la disconnessione del submirror.

Soluzione: Prima di usare il comando `metadetach` per disconnettere un submirror, collegare un submirror della stessa dimensione a quello che si desidera disconnettere.

Il comando `metareplace -e` di Solaris Volume Manager non abilita le partizioni logiche quando si rimuove e quindi si sostituisce un disco (4645781)

Se si rimuove fisicamente un disco con partizioni logiche dal sistema e lo si sostituisce con un disco nuovo, il comando `metareplace -e` non abilita le partizioni logiche. Il problema si verifica anche se si utilizza il comando `metarecover` prima di eseguire `metareplace -e` per abilitare le partizioni logiche.

Soluzione: Ricreare le partizioni logiche sul disco nuovo.

Nota – Se le partizioni logiche fanno parte di un mirror o di una configurazione RAID 5, usare il comando `metareplace` senza l'opzione `-e` per sostituire la vecchia partizione logica con quella nuova.

```
# metareplace dx mirror o RAID5 vecchia_part_logica nuova_part_logica
```

Il comando `metahs -e` di Solaris Volume Manager non riesce sui dispositivi di memorizzazione con cavi in rame se viene estratto un disco di riserva guasto (4644106)

Il comando `metahs -e` non riesce se si verificano le seguenti condizioni.

1. Si verifica un problema in un disco di riserva ("hot spare"), ad esempio un errore indotto dall'utilità di prova `metaverify`.
2. Solaris Volume Manager cerca di attivare il disco di riserva quando si verifica un errore in un `metadevice`. Il disco di riserva è contrassegnato come `broken`.
3. Il sistema viene arrestato. Il disco guasto contenente l'unità di riserva viene sostituito con un disco nuovo nella stessa posizione.
4. Quando il sistema viene avviato, Solaris Volume Manager non riconosce il nuovo disco di riserva.
5. Il comando `metahs -e` viene utilizzato per abilitare l'unità di riserva sul nuovo disco.

Viene visualizzato il messaggio seguente:

```
WARNING: md: d0: open error of hotspare (Unavailable)
```

Questo problema si verifica perché Solaris Volume Manager non riconosce internamente il nuovo disco di riserva installato nella stessa posizione fisica. Solaris Volume Manager continua a visualizzare l'ID del disco che è stato estratto dal sistema.

Nota – Questo problema si verifica con i dispositivi Photon o con i dispositivi di memorizzazione in cui la sostituzione di un disco comporta il cambiamento del numero di dispositivo.

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Aggiornare l'ID del dispositivo per il disco di riserva nel database di stato di Solaris Volume Manager come segue.
 1. Diventare superutente.
 2. Digitare il seguente comando per aggiornare l'ID del dispositivo per il disco di riserva.

```
# metadevadm -u nome-dispositivo-logico
```
 3. Digitare il comando seguente per rendere disponibile il nuovo disco di riserva.

```
# metareplace -e nome-dispositivo-logico
```
- Per gestire i dischi di riserva e i pool di dischi di riserva del sistema, procedere come segue.
 1. Diventare superutente.

2. Digitare il comando seguente per eliminare la voce relativa alla slice del disco di riserva.

```
# metahs -d hspnumero-pool-dischi-di-riserva nome-dispositivo-logico
```

3. Digitare il comando seguente per creare una nuova voce per la slice dei dischi di riserva nella stessa posizione con l'ID corretto.

```
# metahs -a hspnumero-pool-dischi-di-riserva nome-dispositivo-logico
```

Il comando `metadevadm` di Solaris Volume Manager non riesce se il nome del dispositivo logico non esiste più (4645721)

Non è possibile sostituire un disco guasto con un disco che è stato configurato con Solaris Volume Manager. Il disco sostitutivo deve essere nuovo per Solaris Volume Manager. Se si sposta fisicamente un disco in uno slot differente su un dispositivo Photon, il comando `metadevadm` non riesce. Il problema si verifica quando il nome del dispositivo logico usato per la slice non esiste più ma l'ID del dispositivo usato per il disco è ancora presente nella replica del metadvice. Viene visualizzato il messaggio seguente:

```
Unnamed device detected. Please run 'devfsadm && metadevadm -r to resolve.
```

Nota – È possibile accedere al disco nella stessa posizione, ma per accedere alla slice occorre usare il nome del vecchio dispositivo logico.

Soluzione: Riportare fisicamente il disco nello slot originario.

Il comando `metarecover` di Solaris Volume Manager non aggiorna lo spazio dei nomi `metadb` (4645776)

Se si rimuove e sostituisce un disco fisico dal sistema e quindi si utilizza il comando `metarecover -p -d` per scrivere sul disco le informazioni appropriate sulla partizione logica, il comando genera un errore di apertura e non aggiorna lo spazio dei nomi del database dei metadvice con le nuove informazioni di identificazione del dispositivo. Questa condizione causa un errore di apertura per tutte le partizioni logiche costruite sul disco. Viene visualizzato il messaggio seguente:

```
Open Error
```

Soluzione: Creare una partizione logica sul nuovo disco invece di usare il comando `metarecover` per ripristinare quella preesistente.

Nota – Se la partizione logica fa parte di un mirror o di una configurazione RAID 5, usare il comando `metareplace` senza l'opzione `-e` per sostituire la vecchia partizione logica con quella nuova.

```
# metareplace dx mirror o RAID5 vecchia_part_logica  
nuova_part_logica
```

Problemi di rete

Se il daemon di Solaris PPP 4.0 è temporaneamente inattivo, durante il periodo di sospensione si interrompe (4647938)

Il daemon di Solaris Point-to-Point Protocol (PPP) 4.0 (`pppd`) si può interrompere in presenza delle seguenti condizioni.

- Il daemon `pppd` è temporaneamente inattivo.
- Le opzioni `demand` e `holdoff` del daemon `pppd` sono abilitate.
- Viene ricevuto un pacchetto durante il periodo di sospensione.

Se il daemon `pppd` si interrompe, viene registrato un messaggio simile al seguente nel log di sistema appropriato.

```
data corrente nome host pppd[PID]: [ID 702911 daemon.error] unable  
to set IP to pass: Invalid argument  
data corrente nome host pppd[PID]: [ID 702911 daemon.error] unable to  
enable IPCP
```

Per maggiori informazioni sulle opzioni `demand` e `holdoff` del daemon `pppd`, vedere la pagina `man pppd(1M)`.

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Se non è necessario che il daemon `pppd` attenda prima di reinizializzare i link, non usare l'opzione `holdoff`.
- Impostare l'opzione `holdoff` sul valore 0.
- Eseguire il daemon `pppd` da uno script simile al seguente (creato per la Bourne shell).

```
#!/bin/sh  
while :; do  
    /usr/bin/pppd cua/b lock idle 60 demand nodetach noauth \  
        38400 10.0.0.1:10.0.0.2 holdoff 20  
done
```

La configurazione di più tunnel tra due nodi IP con il filtro abilitato può generare una perdita di pacchetti (4152864)

Se si configurano più tunnel tra due nodi IP e si abilita `ip_strict_dst_multihoming` o un altro filtro IP, può generarsi una perdita di pacchetti.

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Per prima cosa configurare un singolo tunnel tra due nodi IP. Quindi aggiungervi nuovi indirizzi usando il comando `ifconfig` con l'opzione `addif`.
- Non abilitare `ip_strict_dst_multihoming` sui tunnel che collegano due nodi IP.

Problemi di sicurezza

Lo sblocco dello schermo del CDE rimuove le credenziali Kerberos Versione 5 (4674474)

Se si sblocca una sessione bloccata del CDE, le credenziali di Kerberos Versione 5 (krb5) memorizzate nella cache possono venire rimosse. Si perde quindi la possibilità di accedere a varie utility di sistema. Il problema si verifica nelle seguenti condizioni.

- Nel file `/etc/pam.conf`, i servizi `dtssession` del sistema sono configurati per usare automaticamente il modulo `krb5`.
- La sessione del CDE viene bloccata e quindi si cerca di sbloccarla.

Se si verifica questo problema, viene visualizzato il seguente messaggio di errore.

```
lock screen: PAM-KRB5 (auth): Errore nella verifica del TGT
con l'host/nome-host:
Autorizzazione negata nel codice della cache replicata
```

Soluzione: Aggiungere le seguenti voci di `dtssession` non associate al modulo `pam_krb5` al file `/etc/pam.conf`.

```
dtssession auth requisite pam_authtok_get.so.1
dtssession auth required pam_unix_auth.so.1
```

Con queste voci nel file `/etc/pam.conf`, il modulo `pam_krb5` non viene eseguito automaticamente.

La funzione di esecuzione automatica della Gestione supporti removibili del CDE è stata rimossa dall'ambiente operativo Solaris 9 9/02 (4483353)

La funzionalità di esecuzione automatica della Gestione supporti removibili del CDE è stata temporaneamente rimossa dall'ambiente operativo Solaris 9 9/02 per evitare possibili problemi di sicurezza.

Per usare questa funzionalità per un CD-ROM o un altro supporto removibile, procedere in uno dei modi seguenti:

- Eseguire il programma `volstart` dal livello più elevato del file system del supporto removibile
- Seguire le istruzioni incluse nel CD per l'accesso senza il CDE

Nota – Per informazioni aggiornate sui problemi di sicurezza e le relative patch, accedere al sito Web di SunSolve all'indirizzo `http://sunsolve.sun.com`. Tutte le patch relative alla sicurezza sono disponibili sul sito SunSolve anche per gli utenti che non dispongono di un contratto di assistenza.

I processi cron, at e batch non permettono di pianificare attività per gli account bloccati (4622431)

Nell'ambiente operativo Solaris 9 9/02, gli account bloccati vengono trattati come quelli scaduti o inesistenti. Di conseguenza, le utility cron, at e batch non permettono di pianificare le attività per gli account bloccati.

Soluzione: Per abilitare la pianificazione delle attività per gli account bloccati con le utility cron, at e batch, sostituire il campo della password dell'account bloccato (*LK*) con la stringa NP (che equivale a "nessuna password").

Problemi del software aggiuntivo

Veritas Volume Manager si interrompe sui sistemi che utilizzano l'ambiente operativo Solaris 9 9/02 (4642114)

Se si utilizzano alcune funzioni di Veritas Volume Manager su un sistema che utilizza l'ambiente operativo Solaris 9 9/02, le utility vxddladm addjob o vxddladm addsupport generano un core dump.

Soluzione: Procedere come segue.

1. Diventare superutente.
2. Verificare che il file `/var/ld/ld.config` e l'utility `/usr/bin/crle` siano presenti sul sistema.
3. Eseguire il comando seguente in una finestra di terminale.

```
# /usr/bin/cp /var/ld/ld.config /var/ld/ld.config.save
# /usr/bin/crle -E LD_LIBRARY_PATH=/usr/lib
# comando-vxddladm-appropriato
# /usr/bin/mv /var/ld/ld.config.save /var/ld/ld.config
```

CD della documentazione

I collegamenti alla documentazione di iPlanet Directory Server 5.1 non funzionano correttamente

Nella collezione iPlanet Directory Server™ 5.1, i collegamenti a DocHome e i collegamenti tra manuali diversi non funzionano. Se si selezionano questi collegamenti, il browser visualizza un errore.

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Per spostarsi tra i documenti di iPlanet Directory Server 5.1 sul sistema, accedere alla pagina della collezione di iPlanet Directory Server 5.1, quindi fare clic sul collegamento al documento che si desidera visualizzare.
- Visualizzare la collezione di iPlanet Directory Server 5.1 all'indirizzo <http://docs.sun.com>.

Il package SUNWsdocs è necessario per rimuovere altri package della documentazione

Se si rimuove il package SUNWsdocs e quindi si cerca di rimuovere altri package della documentazione, l'operazione non riesce. Questo problema si verifica perché il package SUNWsdocs viene installato con tutte le collezioni e rappresenta il punto di accesso per il browser.

Soluzione: Se è stato rimosso il package SUNWsdocs, reinstallarlo dal supporto della documentazione e quindi rimuovere gli altri package di documenti.

Problemi relativi al CD della documentazione

I documenti in formato PDF delle versioni locali europee sono disponibili solo attraverso la versione locale C (4674475)

Nell'ambiente operativo Solaris 9 9/02 e sugli altri sistemi UNIX, i documenti in formato PDF del CD "Solaris 9 Documentation 1 of 2" non sono accessibili nelle seguenti versioni locali europee.

- de (tedesco)
- es (spagnolo)
- fr (francese)
- it (italiano)
- sv (svedese)

Questo problema si verifica a causa di una limitazione di Adobe Acrobat Reader. Per maggiori informazioni su questo problema, accedere al sito Web di Adobe Technote all'indirizzo <http://www.adobe.com:80/support/techdocs/294de.htm>.

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Nell'ambiente operativo Solaris 9 9/02 e sugli altri sistemi UNIX, impostare la variabile d'ambiente LC_ALL su C acroread. Ad esempio, nella C shell, eseguire il comando seguente in una finestra di terminale.

```
% env LC_ALL=C acroread
```

- Nei sistemi non UNIX, eseguire un aggiornamento a Adobe Acrobat Reader 5.0.

La rimozione dei package della documentazione di Solaris 9 9/02 disinstalla alcune collezioni di documenti di Solaris 9 9/02 (4641961)

Alcune collezioni di documenti di Solaris 9 9/02 possono essere rimosse dal sistema se si verificano le seguenti condizioni.

1. Sono stati installati entrambi i CD della documentazione di Solaris 9 9/02.
2. Sono stati quindi rimossi alcuni package di documenti usando l'utility `prodreg` o il programma di installazione incluso nel CD della documentazione.

I due CD della documentazione di Solaris 9 9/02 hanno tre collezioni in comune. Se si rimuovono i package che contengono queste collezioni da una delle installazioni dei CD sul sistema, il package viene rimosso per entrambe le installazioni.

La tabella seguente elenca i package che possono venire rimossi.

TABELLA 2-1 Package di documenti di Solaris 9 9/02 contenuti in entrambi i CD della documentazione

Package HTML	Package PDF	Descrizione della collezione
SUNWadm	SUNWpaadm	Solaris 9 System Administrator Collection
SUNWdev	SUNWpdev	Solaris 9 Developer Collection
SUNWids	SUNWpids	iPlanet Directory Server 5.1 Collection

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Se il processo di disinstallazione ha rimosso questi package di documenti e si desidera ripristinarli sul sistema, reinstallare i package dal CD della documentazione appropriato.
- Per evitare questo problema, usare l'utility `pkgrm` per rimuovere i package che si desidera eliminare dal sistema.

Problemi di localizzazione

La combinazione AltGraph-E non produce il simbolo dell'euro nella versione locale `en_US.UTF-8` (4633549)

Nella versione locale `en_US.UTF-8`, non è possibile inserire il simbolo dell'euro con la combinazione di tasti AltGraph-E.

Soluzione: Scegliere una delle soluzioni seguenti.

- Premere e rilasciare il tasto Compose, premere e rilasciare il tasto C e quindi premere e rilasciare il tasto = (Compose+C+=).

Nota – Se la tastiera non è dotata del tasto Compose, premere insieme i tasti Control, Shift e T (Ctrl-Shift-T).

- Premere il tasto Alt insieme al tasto 4 (Alt-4).

La combinazione Shift-U non produce il risultato previsto nelle versioni locali arabe (4303879)

Per generare il carattere diacritico nelle versioni locali arabe, digitare il carattere arabo e quindi premere Shift-U.

Nelle versioni locali europee UTF-8, la funzione di ordinamento non funziona correttamente (4307314)

Nelle versioni locali europee UTF-8, la funzione di ordinamento non funziona correttamente.

Soluzione: Prima di eseguire un'operazione di ordinamento in una versione locale FIGGS UTF-8, impostare la variabile `LC_COLLATE` sull'equivalente ISO-1.

```
# echo $LC_COLLATE
> es_ES.UTF-8
# LC_COLLATE=es_ES.IS08859-1
# export LC_COLLATE
Avviare quindi l'operazione di ordinamento.
```

L'applicazione Secure Shell non è completamente localizzata (4680353)

L'applicazione Secure Shell non è (e non può essere) completamente tradotta.

Server di directory iPlanet

Problema di configurazione

Quando si inserisce un nome distinto durante l'installazione, usare la codifica del set di caratteri UTF-8. Non sono supportati altri tipi di codifica. Le operazioni di installazione non convertono i dati dalla codifica del set di caratteri locale alla codifica del set di caratteri UTF-8. I file LDIF usati per importare i dati devono usare anche la codifica del set di caratteri UTF-8. Le operazioni di importazione non convertono i dati dalla codifica del set di caratteri locale alla codifica del set di caratteri UTF-8.

Schemi

Lo schema fornito con iPlanet Directory Server 5.1 differisce da quello specificato nella RFC 2256 per le classi di oggetti `groupOfNames` e `groupOfUniquenames`. Nello schema fornito, i tipi di attributi `member` e `uniquemember` sono opzionali. La RFC 2256 specifica che almeno un valore di questi tipi deve essere presente nella rispettiva classe di oggetti.

L'attributo `aci` è di tipo operativo; se non viene richiesto esplicitamente, non viene restituito dalle operazioni di ricerca.

Replicazione

La replicazione multi-master attraverso le WAN non è attualmente supportata.

Plug-in del server

iPlanet Directory Server 5.1 include il plug-in UID Uniqueness. Nella configurazione predefinita, questo plug-in non è attivato. Per verificare l'unicità di alcuni attributi specifici, creare una nuova istanza del plug-in Attribute Uniqueness per ogni attributo. Per maggiori informazioni sul plug-in Attribute Uniqueness, vedere il manuale *iPlanet Directory Server 5.1 Administrator's Guide*.

Nella configurazione predefinita, il plug-in Referential Integrity è ora disabilitato. Negli ambienti di replicazione multi-master, questo plug-in dovrebbe essere abilitato su un'unica replica master per evitare che si creino cicli infiniti nella risoluzione dei conflitti. Prima di abilitare il plug-in Referential Integrity sui server che emettono le richieste di concatenamento, analizzare le proprie esigenze a livello di prestazioni, risorse, tempo e integrità. I controlli di integrità possono consumare una notevole quantità di risorse a livello di memoria e CPU.

Ruoli e classi di servizi

L'attributo `nsRoleDN` viene usato per definire un ruolo. Non deve essere usato per valutare l'appartenenza di un utente a un certo ruolo. Per valutare l'appartenenza a un ruolo, esaminare l'attributo `nsrole`.

Indicizzazione

Se gli indici VLV si riferiscono a più database, non funzionano correttamente.

Problemi del server di directory iPlanet

Non è possibile creare utenti inattivi attraverso la console (4521017)

Se si avvia la console di iPlanet Directory Server 5.1 e si crea un nuovo utente o un nuovo ruolo impostandolo come inattivo, l'utente o il ruolo non vengono resi inattivi. Non è possibile creare utenti o ruoli inattivi attraverso la console.

Soluzione: Per creare un utente o un ruolo inattivo, procedere come segue:

1. Creare il nuovo utente o il nuovo ruolo.
2. Fare doppio clic sul nuovo utente o sul nuovo ruolo (oppure selezionarlo). Fare clic sulla voce Properties del menu Object.
3. Fare clic sulla scheda Account.
4. Fare clic sul pulsante Inactivate.
5. Fare clic su OK.

Il nuovo utente o il nuovo ruolo creati vengono resi inattivi.

Non è possibile configurare una directory con un suffisso contenente spazi vuoti (4526501)

Se l'utente specifica un DN base contenente uno spazio vuoto, ad esempio `o=U.S. Government, C=US` durante la configurazione di iPlanet Directory Server, il DN risultante viene troncato in `Government, C=US`. Al momento della configurazione, il DN dovrebbe essere inserito nella forma `o=U.S.%20Government, C=US`.

Soluzione: Per correggere il DN base, procedere come segue.

1. Selezionare la prima directory nella parte sinistra della scheda Servers and Applications della Console.
2. Modificare il suffisso nel campo secondario della directory User.
3. Fare clic su OK.

Le informazioni sui criteri delle password non sono sincronizzate tra i server (4527608)

Se si modificano i criteri da usare per le password su un server di directory non master, tali informazioni non vengono replicate sugli altri server. Il problema riguarda anche i blocchi degli account.

Soluzione: La gestione dei criteri delle password deve essere effettuata manualmente sui singoli server.

Il blocco dell'account rimane attivo anche dopo la modifica della password dell'utente (4527623)

Se un account è bloccato e si modifica la password dell'utente, il blocco rimane attivo.

Soluzione: Ripristinare gli attributi `accountUnlockTime`, `passwordRetryCount` e `retryCountResetTime` per sbloccare l'account.

Non è possibile eseguire un backup della console subito dopo l'installazione (4531022)

Se si installa iPlanet Directory Server, si avvia la console, si inizializza la directory con un file LDIF e quindi si esegue un backup del server, la Console segnala che il backup è stato eseguito mentre in realtà l'operazione non è riuscita.

Soluzione: Dopo avere inizializzato il database, eseguire le operazioni seguenti dalla console:

1. Arrestare il server.
2. Riavviare il server.
3. Eseguire il backup.

Il server ignora la diversità tra maiuscole e minuscole durante la normalizzazione degli attributi dei DN (4630941)

Non è possibile usare i servizi di denominazione LDAP per creare percorsi di automount con nomi differenziati esclusivamente dall'uso diverso di maiuscole e di minuscole. Il server di directory non permette di creare elementi in cui l'attributo del nome sia uguale a quello di un elemento già esistente fatta eccezione per l'uso diverso di maiuscole e minuscole.

Nota – I percorsi `/home/prova` e `/home/Prova` non possono coesistere.

Ad esempio, se esiste già un elemento con gli attributi `attr=test,dc=azienda,dc=com`, il server non consente di creare l'elemento `attr=Test,dc=azienda,dc=com`. Quando si utilizzano i servizi di denominazione LDAP, i percorsi di automount devono essere unici indipendentemente dall'uso di maiuscole e minuscole.

Soluzione: Nessuna.

L'arresto del server durante un'operazione di esportazione, backup, ripristino o indicizzazione produce un crash (4678334)

Se il server viene arrestato durante un'operazione di esportazione, backup, ripristino o indicizzazione, si produce un crash.

Soluzione: Non arrestare il server durante questo tipo di operazioni.

La replicazione non supporta l'uso di certificati auto-firmati (4679442)

Se si cerca di configurare una replicazione via SSL con un meccanismo di autenticazione basata su certificati, la replicazione non riesce se si verifica una delle seguenti condizioni.

- Il certificato dell'emittente è auto-firmato.
- Il certificato può comportarsi solo come certificato di un server SSL, non può cioè "rivestire" il ruolo del client durante l'handshake SSL.

Soluzione: Nessuna.

Prodotti software non più supportati

In questo capitolo sono descritti i prodotti e le funzionalità software non più supportati. Per le informazioni di fine supporto identificate troppo tardi per essere inserite in questo documento, fare riferimento alle *Note su Solaris 9 9/02 (Edizione per piattaforma SPARC)* nella “Collezione sull’installazione e note su Solaris 9 9/02” su <http://docs.sun.com>.

Funzioni eliminate dall’ambiente operativo Solaris 9

Sintassi dei watchpoint e dei modificatori delle mappe `adb`

In questa release dell’ambiente operativo Solaris, l’utility `adb(1)` è implementata come collegamento alla nuova utility `mdb(1)`.

La pagina man di `mdb(1)` descrive le funzioni del nuovo debugger, inclusa la modalità di compatibilità con `adb(1)`. Anche in modalità di compatibilità esistono tuttavia alcune differenze tra `adb(1)` e `mdb(1)`: In particolare:

- Il formato di output di alcuni sottocomandi è differente in `mdb(1)`. I file delle macro vengono formattati usando le stesse regole, ma gli script che dipendono dall’output di altri comandi possono richiedere alcune modifiche.
- La sintassi che specifica la lunghezza del watchpoint in `mdb(1)` è differente da quella descritta in `adb(1)`. Nei comandi di watchpoint di `adb(1)`, `:w`, `:a` e `:p`, è possibile inserire un valore intero (in byte) tra i due punti e il carattere di comando. In `mdb(1)`, il valore deve essere specificato dopo l’indirizzo iniziale come numero ripetuto.
Il comando `adb(1) 123:456w` è specificato in `mdb(1)` come `123,456:w`.
- Gli indicatori di formato `/m`, `/*m`, `?m` e `?*m` non vengono riconosciuti o supportati da `mdb(1)`.

Server AnswerBook2

Il server AnswerBook2™ non è più incluso in questa release. I precedenti server AnswerBook2 possono tuttavia essere utilizzati nell'ambiente operativo Solaris 9. La documentazione di Solaris può essere consultata online direttamente dal CD. Tutta la documentazione di Solaris è consultabile anche presso il sito <http://docs.sun.com>.

Utility aspppd

L'utility aspppd(1M) non è più inclusa in questa release. Al suo posto, è possibile usare l'utility pppd(1M) di Solaris PPP 4.0 inclusa nell'ambiente operativo Solaris 9.

Metodo di input ATOK8 per il giapponese

Il metodo di input giapponese ATOK8 non è più supportato in questa release. Solaris 9 include il metodo di input giapponese ATOK12. Il metodo di input giapponese ATOK12 comprende un'insieme di operazioni simili a quelle del precedente ATOK8, con una serie di miglioramenti.

Utility crash

L'utility crash(1M) non è più supportata in questa release. Nell'ambiente operativo Solaris 9, l'utility mdb(1) offre funzionalità simili a quelle dell'utility crash. L'utility mdb esegue anche un esame dei file di crash dump del sistema. L'interfaccia dell'utility crash è stata strutturata tenendo conto di dettagli dell'implementazione, ad esempio gli slot, che non hanno alcuna relazione con l'implementazione dell'ambiente operativo Solaris.

La sezione "Transition From" in *Solaris Modular Debugger Guide* contiene informazioni dettagliate sulla transizione da crash a mdb.

Opzioni di crash dump per il comando ipcs di Solaris

La possibilità di applicare il comando ipcs(1) ai crash dump del sistema usando le opzioni -C e -N dalla riga di comando non è più supportata in questa release. Una funzionalità equivalente viene ora fornita dal debugger mdb(1): :ipcs.

Metodo di input cs00 per il giapponese

Il metodo di input giapponese cs00 non è più supportato nell'ambiente operativo Solaris 9. Lo stesso vale per le interfacce correlate, ad esempio l'interfaccia xci, la API libmle del JFP (Japanese Feature Package) e il comando mle.

Se si esegue un aggiornamento all'ambiente operativo Solaris 9 da una release precedente, il dizionario pubblico esistente /var/mle/ja/cs00/cs00_u.dic verrà rimosso.

Nell'ambiente operativo Solaris 9 sono supportati due metodi di input giapponesi: ATOK12 e Wnn6. Per maggiori informazioni sui metodi di input ATOK12 e Wnn6, vedere il manuale *International Language Environments Guide*.

Directory Early Access (EA)

Il nome della directory EA è stato cambiato in `ExtraValue` nell'ambiente operativo Solaris 9.

Controller Emulex MD21 per dischi ESDI

Il controller MD21 per i dischi ESDI non è più supportato nell'ambiente operativo Solaris 9.

Variabile `enable_mixed_bcp`

La variabile `enable_mixed_bcp` non è più supportata in questa release. Nelle release di Solaris anteriori a Solaris 9, la variabile `enable_mixed_bcp` di `/etc/system` poteva essere impostata su 0 per disabilitare il collegamento dinamico degli eseguibili di SunOS™ 4.0 e compatibili collegati in modo parzialmente statico. Come impostazione predefinita, il sistema usava il collegamento dinamico per questi eseguibili. Nell'ambiente operativo Solaris 9, per questi eseguibili viene sempre utilizzato il collegamento dinamico e la variabile `enable_mixed_bcp` è stata rimossa dal sistema. Questa modifica non influisce in nessun modo sulla compatibilità binaria degli eseguibili in SunOS 4.0 e compatibili.

Nome alternativo `japanese`

Il nome alternativo `japanese` per la versione locale giapponese `ja` con codifica EUC (Extended UNIX® Code) non è più supportato in questa release. Questo nome per la versione locale aveva lo scopo di facilitare la migrazione da Solaris 1.0 e dalle release compatibili. Nell'ambiente operativo Solaris 9, per designare la versione locale giapponese EUC è possibile usare i nomi `ja` o `ja_JP.eucJP`. L'applicazione Solaris 1.0 BCP (JLE) e le versioni compatibili possono tuttora essere eseguite in Solaris 9 senza bisogno di modifiche.

Java Software Developer's Kit (SDK) 1.2.2

La versione 1.2.2 dell'SDK Java™ (SUNWj2dev) non è più inclusa in Solaris 9. Funzionalità pressoché equivalenti sono supportate da Java 2 Standard Edition, versione 1.4 e compatibili. Le versioni attuali e precedenti del JDK e del JRE possono essere scaricate dal sito Web <http://java.sun.com>.

JDK 1.1.8 e JRE 1.1.8

La versione 1.1.8 del JDK e la versione 1.1.8 del JRE non sono più supportate in questa release. Funzionalità pressoché equivalenti sono supportate da Java 2 Standard Edition, versione 1.4 e compatibili. Le versioni attuali e precedenti del JDK e del JRE possono essere scaricate dal sito Web <http://java.sun.com>.

Toolkit OpenWindows per sviluppatori

L'uso dei toolkit OpenWindows™ XView™ e OLIT non è più supportato in questa release. È consigliata la migrazione al toolkit Motif. Le applicazioni sviluppate con i toolkit XView e OLIT di OpenWindows possono tuttora essere eseguite nell'ambiente operativo Solaris 9.

Ambiente OpenWindows per gli utenti

L'ambiente OpenWindows non è più supportato in questa release. Il Common Desktop Environment (CDE) è l'ambiente desktop predefinito incluso in Solaris 9. Le applicazioni che utilizzano i toolkit XView e OLIT di OpenWindows possono tuttora essere eseguite nel CDE dell'ambiente operativo Solaris 9.

Paging delle priorità e variabili del kernel correlate (priority_paging/cacheefree)

I parametri `priority_paging` e `cacheefree` non sono supportati in Solaris 9. Questi parametri sono stati sostituiti con un'architettura migliorata per il caching dei file system che implementa criteri di paging simili al paging delle priorità, ma che sono sempre abilitati. Se si cerca di impostare questi parametri nel file `/etc/system`, durante il boot vengono visualizzati messaggi di avvertimento simili ai seguenti:

```
sorry, variable 'priority_paging' is not defined in the 'kernel'
sorry, variable 'cacheefree' is not defined in the 'kernel'
```

Se si esegue un aggiornamento a Solaris 9 o si utilizza il comando `pkgadd` con i package `SUNWcsr` e il file `/etc/system` include i parametri `priority_paging` o `cacheefree`, si verifica quanto segue:

1. Se i parametri `priority_paging` o `cacheefree` sono impostati nel file `/etc/system`, viene visualizzato il messaggio seguente:

```
NOTE: /etc/system has been modified since it contains references to
priority paging tunables. Please review the changed file.
```

2. Nel file `/etc/system` viene inserito un simbolo di commento davanti alle righe che impostano `priority_paging` o `cacheefree`. Ad esempio, se il parametro `priority_paging` è impostato su 1, questa riga viene sostituita dalle righe seguenti:

```
* NOTE: As of Solaris 9, priority paging is unnecessary and
* has been removed. Since references to priority paging-related tunables
* will now result in boot-time warnings, the assignment below has been
* commented out. For more details, see the Solaris 9 Release Notes, or
* the "Solaris Tunable Parameters Reference Manual".
```

```
* set priority_paging=1
```

File system `s5fs`

Il file system `s5fs` non è più supportato in questa release. Il file system `s5fs` supporta l'installazione di applicazioni di Interactive UNIX, una funzionalità che non è più richiesta nell'ambiente operativo Solaris.

Funzioni dell'utility `sendmail`

È possibile che alcune funzioni dell'utility `sendmail` non siano più supportate in questa release. Queste funzioni sono modifiche non standard e specifiche di Sun, ad esempio le sintassi e la semantica speciale per i file di configurazione V1/Sun, la funzione per la modalità remota, l'opzione `AutoRebuildAliases` e le tre funzioni `sun-reverse-alias`.

Per maggiori informazioni su queste funzioni e sui metodi per la migrazione, vedere la pagina <http://www.sendmail.org/vendor/sun/solaris9.html>.

SUNWebnfs

Il package `SUNWebnfs` non è più incluso nell'ambiente operativo Solaris.

La libreria e la relativa documentazione possono essere scaricate da <http://www.sun.com/webnfs>.

Sistemi `sun4d`

I seguenti server basati sull'architettura `sun4d` non sono più supportati in questa release.

- SPARCserver™ 1000
- SPARCcenter™ 2000

Le opzioni hardware che dipendono dall'architettura `sun4d` non sono più supportate in questa release.

SUNWrdm

Il package `SUNWrdm`, che in passato conteneva le note sulla versione in formato testo, non è più incluso nel CD di Solaris.

Per informazioni sul prodotto, vedere le note contenute nel CD della documentazione di Solaris, le note sull'installazione in forma stampata o le note aggiornate disponibili su <http://docs.sun.com>.

Funzioni che verranno rimosse nelle release future

Kernel `Sun4U` di Solaris a 32bit

Molte installazioni di Solaris 7, 8 e 9 utilizzano il kernel predefinito a 64 bit per supportare sia le applicazioni a 32 bit che quelle a 64 bit. Questa nota interessa particolarmente i clienti che usano il kernel a 32 bit sui sistemi UltraSPARC.

Negli ambienti operativi Solaris 7, 8 e 9, tutti i sistemi basati sui processori UltraSPARC I e UltraSPARC II consentono agli amministratori di scegliere se avviare il kernel a 32 o 64 bit. I sistemi UltraSPARC III[®] e successivi supportano solo il kernel a 64 bit.

In una futura versione dell'ambiente operativo Solaris, il kernel a 32 bit potrebbe non essere più disponibile per i sistemi UltraSPARC I e UltraSPARC II.

Il principale effetto di questa modifica si avrà sui sistemi che si basano su moduli del kernel a 32 bit prodotti da terze parti: ad esempio firewall, driver residenti nel kernel e file system sostitutivi. Questi sistemi dovranno essere aggiornati alle versioni a 64 bit dei moduli in oggetto.

Un altro effetto delle modifiche riguarda i sistemi UltraSPARC che contengono processori UltraSPARC I con clock pari o inferiori a 200 MHz; tali sistemi potrebbero non essere più supportati.

Per identificare il tipo di kernel del sistema, usare il comando `isainfo(1)`.

```
% isainfo -kv
```

Per identificare la velocità di clock del processore, usare il comando `psrinfo(1M)`.

```
% psrinfo -v | grep MHz
```

Opzione -k di netstat

L'opzione non supportata -k del comando `netstat`, che indica tutti i kstats denominati sull'istanza in esecuzione del sistema operativo, potrebbe essere rimossa in una futura versione. Usare il comando supportato `kstat`, che fornisce le stesse informazioni. Il comando `kstat` è stato introdotto a partire da Solaris 8.

SPARCengine Ultra AX

Il supporto per la scheda grafica SPARCengine Ultra[™] AXmp potrebbe non essere più fornito in una futura versione dell'ambiente operativo Solaris. Il supporto per le schede grafiche correlate di terze parti, come le schede IGS CyberPro2010 su Ultra AX, potrebbe non essere fornito in una futura versione dell'ambiente operativo Solaris.

Protocollo Router Discovery standalone

L'implementazione di `/usr/sbin/in.rdisc` del protocollo IPv4 ICMP Router Discovery potrebbe non essere più supportata in una futura versione di Solaris. Una versione pressoché equivalente del protocollo, implementata come componente di `/usr/sbin/in.routed`, supporta un'interfaccia di amministrazione migliorata. Il componente di `/usr/sbin/in.routed` supporta l'implementazione del protocollo RIP versione 2. Il componente di `/usr/sbin/in.routed` è anche in grado di distinguere gli avvisi Mobile IP dai messaggi Router Discovery.

AdminTool

Il software AdminTool (`admintool`), inclusa l'utility `swmtool`, non sarà più supportato nelle prossime release.

Nomi abbreviati per le versioni locali asiatiche in `dtlogin`

Le seguenti forme abbreviate delle versioni locali asiatiche non saranno più presenti nell'elenco delle lingue di `dtlogin` in una futura versione.

- `zh`
- `zh.GBK`
- `zh.UTF-8`
- `ko`
- `ko.UTF-8`
- `zh_TW`

Le release Solaris 8 e Solaris 9 e Solaris 9 9/02 utilizzano nuovi nomi conformi agli standard ISO per le versioni locali:

- `zh_CN.EUC`
- `zh_CN.GBK`
- `zh_CN.UTF-8`
- `ko_KR.EUC`
- `ko_KR.UTF-8`
- `zh_TW.EUC`

Istruzioni per la gestione dei dispositivi in `power.conf`

Le istruzioni della Gestione dispositivi incluse in `power.conf(4)` non saranno più supportate nelle future release. Solaris 9 offre funzionalità analoghe tramite l'utility Automatic Device Power Management.

Librerie e comandi di Federated Naming Service XFN

Il Federated Naming Service (FNS) basato sullo standard X/Open XFN non verrà più supportato nelle future release.

Fusi orari GMT

I fusi orari `/usr/share/lib/zoneinfo/GMT[+-]*` non saranno più supportati nelle release future. I relativi file verranno rimossi da `/usr/share/lib/zoneinfo`. I fusi orari di `zoneinfo` potranno essere sostituiti con i file equivalenti `Etc/GMT[-+]*`. Per maggiori informazioni, vedere le pagine `man zoneinfo(4)` e `environ(5)`.

JRE 1.2.2

La versione 1.2.2 del Java™ runtime environment (JRE) non sarà più supportata nelle future release. Funzionalità equivalenti sono supportate da Java 2 Standard Edition, versione 1.4 e compatibili. Le versioni attuali e precedenti del JRE possono essere scaricate dal sito Web <http://java.sun.com>.

Client Kerberos versione 4

Il client Kerberos versione 4 verrà rimosso nelle future release. Questo client include il supporto di Kerberos versione 4 nei comandi `kinit(1)`, `kdestroy(1)`, `klist(1)`, `ksrvtgt(1)`, `mount_nfs(1M)`, `share(1M)` e `kerbd(1M)`. Il client Kerberos versione 4 è supportato anche nella libreria `kerberos(3KRB)` e nella API di programmazione RCP `ONC_kerberos_rpc(3KRB)`.

Font CID per il coreano

I font CID del coreano non saranno più supportati nelle prossime release. In sostituzione, sarà possibile usare i font TrueType inclusi nell'ambiente operativo Solaris.

Libreria client LDAP (Lightweight Directory Access Protocol)

La libreria client LDAP, `libldap.so.3`, non sarà più inclusa nelle prossime release. L'attuale versione della libreria, `libldap.so.5`, è conforme alla revisione `draft-ietf-ldapext-ldap-c-api-05.txt` della bozza `ldap-c-api` pubblicata dalla Internet Engineering Task Force (IETF).

NIS+

NIS+ non sarà più supportato nelle future release. In Solaris 9 sono disponibili alcuni tool per facilitare la migrazione da NIS+ a LDAP. Per maggiori informazioni, accedere a <http://www.sun.com/directory/nisplus/transition.html>.

Modulo `pam_unix`

Il modulo `pam_unix(5)` non sarà più supportato nelle prossime release. Funzionalità analoghe sono fornite da `pam_authok_check(5)`, `pam_authok_get(5)`, `pam_authok_store(5)`, `pam_dhkeys(5)`, `pam_passwd_auth(5)`, `pam_unix_account(5)`, `pam_unix_auth(5)` e `pam_unix_session(5)`.

Perl versione 5.005_03

La versione 5.005_03 di Perl non sarà più supportata nelle future release. Nell'ambiente operativo Solaris 9 la versione predefinita di Perl non è compatibile a livello binario con la precedente (5.005_03). La versione precedente è tuttora inclusa nell'ambiente per garantire la compatibilità. I moduli installati dai clienti dovranno essere ricompilati e reinstallati. Gli script che richiedono l'uso della versione 5.005_03 dell'interprete dovranno indicarlo esplicitamente usando il percorso `(/usr/perl5/5.005_03/bin/perl)` al posto di quello predefinito `(/bin/perl, /usr/bin/perl o /usr/perl5/bin/perl)`.

Comandi di controllo degli I/O nella gestione dei consumi

I seguenti comandi di controllo degli I/O nella gestione dei consumi (`ioctls`) non saranno supportati nelle prossime release.

- `PM_DISABLE_AUTOPM`

- PM_REENABLE_AUTOPM
- PM_SET_CUR_PWR
- PM_GET_CUR_PWR
- PM_GET_NORM_PWR

Nell'ambiente operativo Solaris 9 9/02 sono supportati i seguenti `ioctl`s alternativi.

- PM_DIRECT_PM
- PM_RELEASE_DIRECT_PM
- PM_GET_CURRENT_POWER
- PM_SET_CURRENT_POWER
- PM_GET_FULL_POWER

Per maggiori informazioni su questi `ioctl`s alternativi, vedere la pagina `man ioctl(2)`.

Solstice Enterprise Agents

Il software Solstice Enterprise Agents non sarà più supportato nelle future release.

Driver SPC

Il driver SPC non sarà più supportato nelle prossime release.

Hardware `sun4m`

L'architettura hardware `sun4m` non sarà più supportata nelle prossime release dell'ambiente operativo Solaris.

XIL

XIL non sarà più supportato nelle future release. Le applicazioni che utilizzano XIL causano la visualizzazione del seguente messaggio di avvertimento.

```
WARNING:  XIL OBSOLESCENCE
This application uses the Solaris XIL interface
which has been declared obsolete and may not be
present in version of Solaris beyond Solaris 9.
Please notify your application supplier.
The message can be suppressed by setting the environment variable
"_XIL_SUPPRESS_OBSOLETE_MSG".
```

Filtro di stampa `xutops`

Il filtro di stampa `xutops` non sarà più supportato nelle future release. In Solaris 9 9/02, funzionalità analoghe vengono fornite dal filtro di stampa `mp(1)`.

Problemi relativi alla documentazione

In questo capitolo sono descritti i problemi noti relativi alla documentazione. Per i problemi identificati troppo tardi per essere inclusi in questo documento, vedere le *Note su Solaris 9 9/02 (Edizione per piattaforma SPARC)* nella “Collezione sull’installazione e note su Solaris 9 9/02”, pubblicata su <http://docs.sun.com>.

Errori nella documentazione

Solaris 9 Package List

Il package LDAP SUNWlldap non è incluso nella sezione “Solaris 9 Operating Environment Package List” in *Solaris 9 Package List*. Il package SUNWlldap è in realtà incluso nell’ambiente operativo Solaris 9 ed è contenuto nei metacluster Core, End User, Developer, Entire ed Entire+OEM.

Pagina man sysidcfg(4) e Guida all’installazione di Solaris 9 9/02

Nella pagina man sysidcfg(4) e nella “Collezione sull’installazione e note su Solaris 9” viene indicato di usare solo un indirizzo IPv4 come valore per la parola chiave default_route nel file sysidcfg. In realtà, con la parola chiave default_route è anche possibile usare il valore NONE.

Solaris WBEM SDK Developer’s Guide

Nello schema CIM di Solaris, le classi e le proprietà seguenti sono marcate con il qualificatore Deprecated.

- Classe Solaris_LogRecord
- Classe Solaris_LogService
- Classe Solaris_LogServiceSetting
- Classe Solaris_LogServiceSetting
- Proprietà OptionsEnabled nella classe Solaris_IPProtocolEndpoint

Al posto di queste classi e proprietà, usare alternative appropriate. Per individuare un’alternativa corretta, vedere i qualificatori riportati nelle descrizioni delle classi.

Sezione “Writing a Client Program” in *Solaris WBEM SDK Developer’s Guide*

Se si crea un client WBEM che utilizza il protocollo RMI con la API `javax.com.sun.client` e si desidera connettersi a un server che utilizza l’ambiente operativo Solaris 8, è necessario includere il file `/usr/sadm/lib/wbem/cimapi.jar` nella variabile `CLASSPATH` del client. Il file `cimapi.jar` include le classi `com.sun.wbem` richieste per comunicare con un server che utilizza l’ambiente operativo Solaris 8.